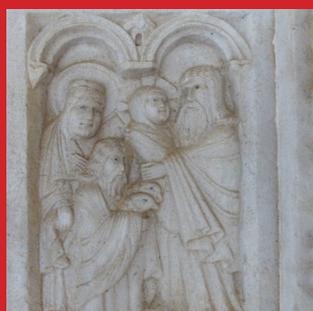
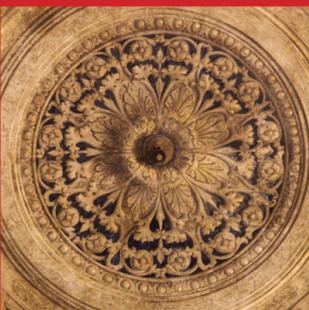
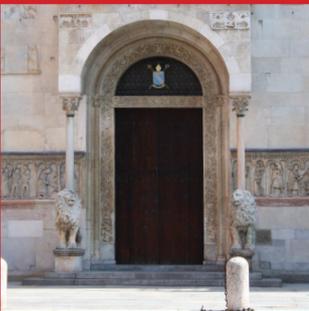


CANDINIArte

Impresa di Restauro





L'impresa CandiniArte opera da oltre 20 anni nel settore del restauro e delle ristrutturazioni edilizie. L'impresa ha acquisito nel tempo una notevole esperienza nel settore, eseguendo negli anni, oltre a lavori per committenti privati, innumerevoli lavori per le pubbliche amministrazioni.

L'impresa CandiniArte è certificata ISO 14001:2015; ha, pertanto, un sistema adeguato di gestione degli impatti ambientali delle proprie attività, ricercandone sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. La Ditta è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Sezione regionale Emilia Romagna, per la gestione dei rifiuti. La società è in conformità con i requisiti dello standard di certificazione di qualità ISO 9001:2015 e per la salute e gestione degli ambienti di lavoro 18001: 2007.

La società è in possesso dell'Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici rilasciata ai sensi del D.P.R. 207/2010 SOA, comprovante la capacità dell'impresa di eseguire, opere pubbliche per le categorie OG1, OG2, OS2-A e garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa in ambito dei Contratti Pubblici.

La ditta dispone di personale qualificato sia nel ramo edile sia in quello del restauro e si avvale anche di consulenti esterni e laboratori di analisi specializzati nei beni culturali e a supporto della programmazione e della gestione del cantiere, di un ufficio tecnico con personale diplomato e laureato e di collaboratori esterni. Quale titolo professionale si evidenzia che i restauratori alle nostre dipendenze sono tutti iscritti nell'elenco di cui all'Art 29 D. Lgs.22 Gennaio 2004 qualifica professionale di "Restauratore di beni culturali" e Art. 182, comma 1-octies, del D. Lgs.22 Gennaio 2004, n. 42 con qualifica di "Collaboratore restauratore di beni culturali - tecnico del restauro". La ditta dispone, inoltre, di un proprio parco attrezzature moderno e funzionale.

I lavori di restauro referenziati dalla soprintendenza sono stati documentati in tutte le loro fasi, durante l'avanzamento dei lavori, e riportati su una piattaforma chiamata "SiCaR" che dal 2012 è stata adottata dal MIBACT per la gestione della documentazione relativa ai cantieri di restauro dei beni vincolati, del sistema BIM (Building Information Modelling) rappresentando digitalmente in 3D le caratteristiche fisiche e funzionali di una struttura contenendo l'intero ciclo di vita di un opera, dal progetto alla costruzione, fino alla sua demolizione e dismissione.



Categoria OG2-OS2A

**RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI
MOBILI E IMMOBILI SOTTOPOSTI A
TUTELA**

Duomo di Modena

Committente: Basilica Metropolitana di Modena
Direzione regionale dei Beni Culturali di Bologna
Progettazione e Direzione lavori: Arch. Graziella Polidori

Interventi di restauro del paramento lapideo:

- 1 Preconsolidamento realizzato su quelle porzioni lapidee con avanzati fenomeni di disgregazione, esfoliazione, e scagliatura, a cui è seguita la messa in sicurezza con resine epossidiche ad iniezione e in pasta
- 2 Le zone interessate da patine biologiche, sono state trattate con soluzioni biocide idonee dopo l'individuazione dell'agente patogeno
- 3 Pulitura con impacchi di carbonato d'ammonio in percentuale variabile
- 4 Desalinizzazione delle pietre con impacchi di acqua demineralizzata
- 5 Consolidamento e riadesione dei frammenti con resine
- 6 Rimozione vecchie stuccature
- 7 Le stuccature eseguite con malte cementizie sono state rimosse sostituendole con impasti costituiti da calce idraulica esente da sali e di inerti a granulometria e composizione variabile a seconda del litotipo da reintegrare.



Intervento di restauro sui leoni stilofori, i bassorilievi e il portale del Wiligelmo:

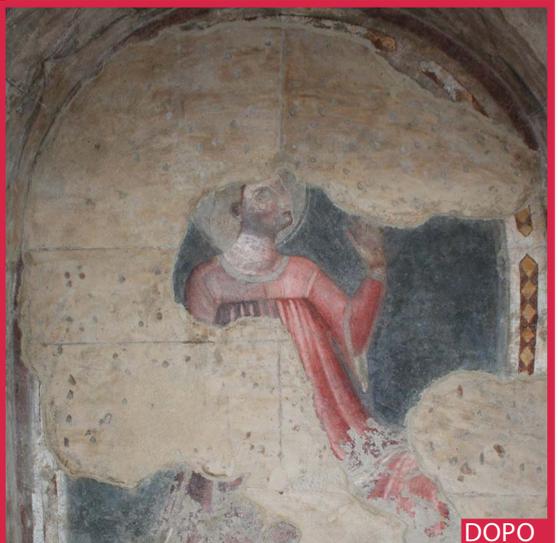
- 1 Nebulizzazione di acqua distillata con applicazione di carta giapponese
- 2 Rimozione delle croste nere con compresse di sepolite e carbonato d'ammonio
- 3 Pulitura con applicazione di resina cationica su carta giapponese e rimozione con compresse di cotone
- 4 Iniezioni di micro emulsione acrilica nelle fessurazioni e fratturazioni
- 5 Stuccature con malte testate in cantiere sia per composizione che per colorazione
- 6 Protezione totale con microemulsione diluita in solvente.
- 7 Pulitura dei leoni e trattamento biocida
- 8 Riadesione frammenti lapidei





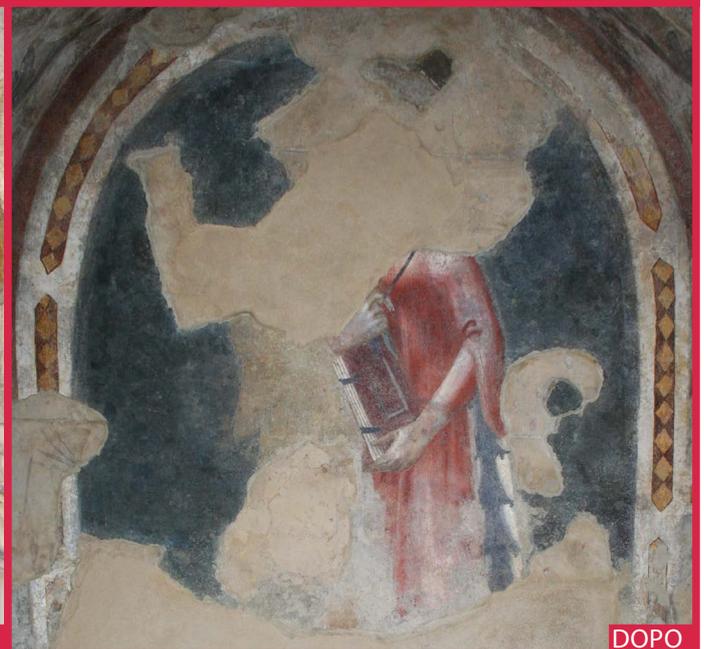
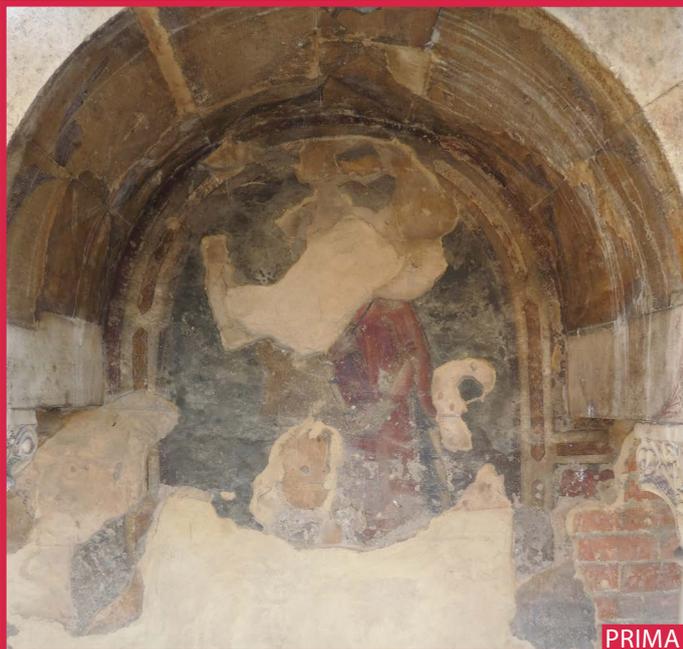
Intervento di restauro sugli affreschi della facciata Sud:

- 1 Preconsolidamento con riadesione dei sollevamenti di intonaco con malta da iniezione per intonaci
- 2 Pulitura con resine a scambio ionico per rimuovere il materiale di consolidamento (Paraloid) utilizzato nel restauro precedente che aveva provocato l'appiattimento cromatico
- 3 Stuccature con malta di composizione uguale all'originale
- 4 Ritocco pittorico
- 5 Protezione della superficie pittorica



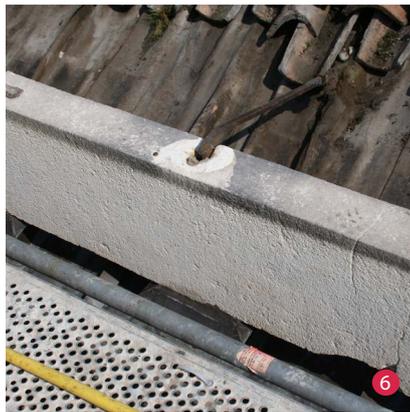
PRIMA

DOPO



PRIMA

DOPO



Intervento di restauro delle coperture:

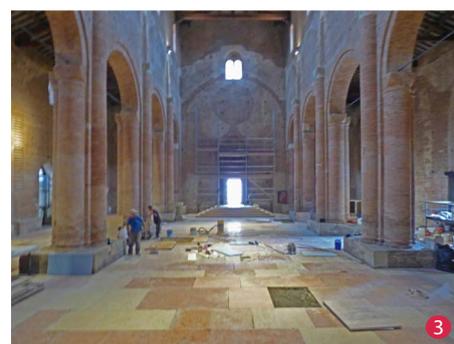
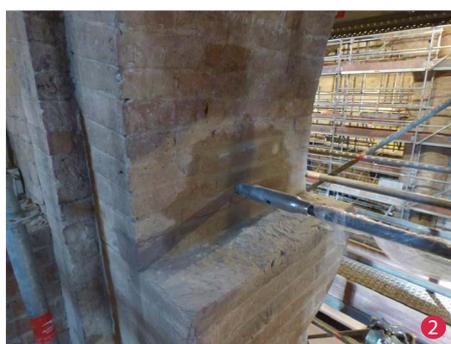
- 1 Smontaggio dei coppi e rimozione della guaina, posa di nuove onduline sottocoppo, posa di guaina bituminosa
- 2 Rimozione della piccola e media orditura lignea di copertura
- 3 Fornitura e montaggio della nuova trave di recupero in rovere
- 4 Posa dei coppi originali e pulitura e sostituzione di quelli ammalorati
- 5 Revisione delle lattronerie e delle coperture in piombo
- 6 Consolidamento muretto frangineve
- 7 L'intervento di consolidamento strutturale, ha previsto la posa di cerchiature in acciaio in corrispondenza delle fratture sulle colonnine, architravi, delle torrette absidali e la posa lungo il cornicione di un profilo in acciaio a doppia pelta
- 8 Consolidamento matronei
- 9 Sostituzione delle lastre ammalorate delle cuspidi delle torrette

Chiesa Abbaziale di Nonantola

Committente: Arcidiocesi di Modena e Nonantola
Progettazione e Direzione lavori: Arch. Vincenzo Vandelli
Ing. Augusto Gambuzzi

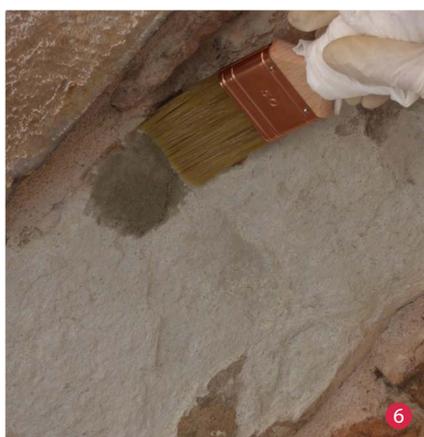
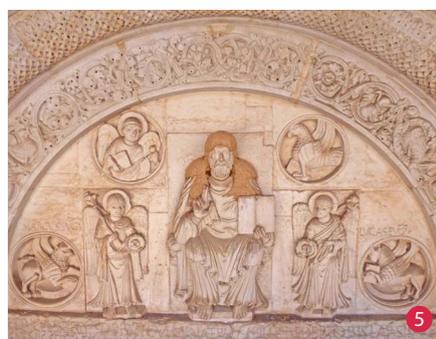
Intervento di restauro sui paramenti interni ed esterni:

- 1 Incollaggio con resina epossidica bicomponente e perni in acciaio
- 2 Collocamento di nuove catene negli archi della navata centrale
- 3 Restauro della pavimentazione interna con levigatura, sostituzione delle lastre ammalorate e stuccatura
- 4 Consolidamento con malta da iniezione per muratura di tutte le parti fratturate e fessurate
- 5 Stuccature delle lesioni
- 6 Lucidatura della pavimentazione
- 7 Rinforzo della muratura con la ristilatura armata dei giunti



Intervento di restauro del pro tiro Wiligelmico:

- 1 Sanificazione degli elementi scultorei con acqua demineralizzata e tensioattivi
- 2 Trattamento biocida
- 3 Pulitura con impacchi di Carbonato d'ammonio sulle croste nere
- 4 Consolidamento dell'architrave con perni in vetroresina
- 5 Stuccatura delle fessurazioni
- 6 Consolidamento arenarie con Silicati
- 7 Protezione del materiale con organo-silossani ad alta capacità di penetrazione
- 8 Posa dell'impianto antivolatili elettrico a scomparsa

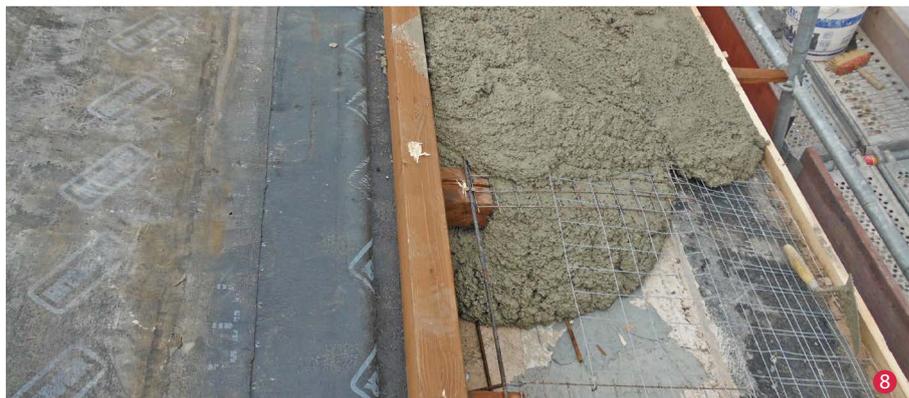


Chiesa Abbaziale di Nonantola



Intervento di restauro strutturale:

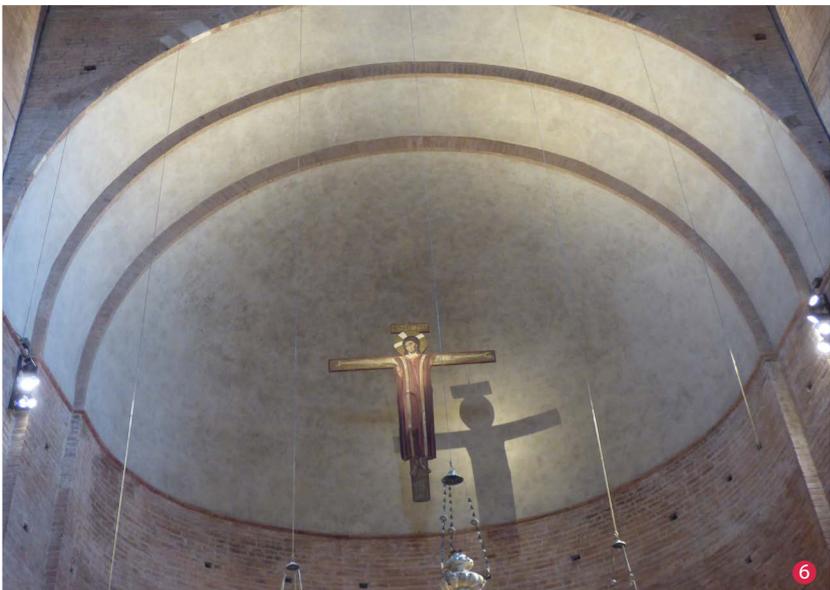
- 1 Smontaggio dei coppi, assito e rimozione della guaina ardesiata
- 2 Sostituzione di travi e travetti ammalorati
- 3 Trattamento antitarlo, sia all'interno dal sottotetto sia all'esterno
- 4 Inghisaggio terzere al paramento murario, inghisaggio capriate
- 5 Posa di Acciaio Armonico
- 6 Inserimento di connettori in tessuto di acciaio armonico sfioccati per 20 cm e fissati alla muratura con resina epossidica bicomponente
- 7 Posa del secondo assito avvitato ai sottostanti travetti, stendendo la barriera a vapore posata a secco
- 8 Cordolo con getto alleggerito e posa di una rete di armatura
- 9 Sostituzione lattronerie
- 10 Montaggio linea vita a basso impatto visivo





Intervento di restauro del materiale lapideo (Fonte Battesimale, catini absidali, sottarchi, corrimano, basamenti colonne, bifore e capitelli):

- 1 Sostituzione bacili zona absidale
- 2 Consolidamento con malta da iniezione delle fessurazioni e fratturazioni
- 3 Pulitura con impacchi di carbonato d'ammonio sulle croste nere
- 4 Stuccature con malta di composizione idonea
- 5 Posa rete antivolatili
- 6 Revisione cromatica sott'archi
- 7 Protezione del materiale lapideo con silossani



Farmacia Storica dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena

Committente: Direzione regionale dei Beni Culturali Bologna
Progettazione e Direzione lavori: Arch. Corrado Azzollini

Intervento di restauro dei dipinti murale:

- 1 Preconsolidamento dello strato di pellicola pittorica con resina acrilica con interposizione di carta giapponese
- 2 Pulitura della pellicola pittorica mediante resine a scambio ionico
- 3 Consolidamento e fissaggio delle dorature a foglia
- 4 Consolidamento dei distacchi di intonaco con malte da iniezione
- 5 Stuccatura con malta e polvere di marmo e calce
- 6 Reintegro pittorico degli affreschi con acquerelli differenziato a seconda delle varie zone decorate
- 7 Stesura protettivo finale





Intervento restauro sugli arredi:

- 1 Rimozione e catalogazione degli arredi e degli oggetti ritrovati
- 2 Pulitura delle decorazioni dorate e policrome delle paraste
- 3 Rimozione degli strati di vernice
- 4 Stuccatura con resina epossidica bicomponente per legno
- 5 Riadesione delle porzioni staccate
- 6 Revisione cromatica delle paraste decorate con colori ad olio
- 7 Mordenzatura sulle parti lignee
- 8 Revisione della ferramenta e trattamento dei ferri





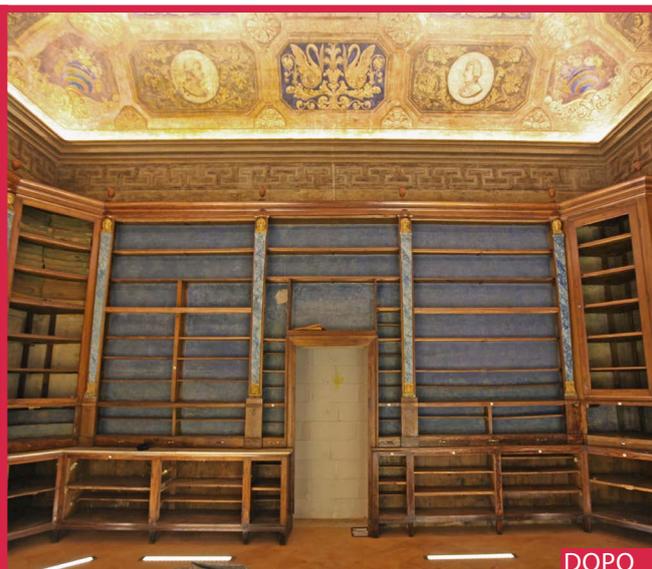
Intervento restauro del pavimento:

- 1 Ritrovamento pavimento originale
- 2 Prove per cedimento pavimento
- 3 Sistema di sostegno con spessori di acciaio per non movimentare il mobile e permettere il restauro del pavimento
- 4 Rimozione manuale delle marmette di graniglia
- 5 Rinforzo dei frenelli in muratura con iniezione di calce idraulica e sabbia
- 6 Posa di rete elettrosaldata
- 7 Getto di calcestruzzo
- 8 Posa nuova pavimentazione
- 9 Trattamento finale pavimento





PRIMA



DOPO



PRIMA



DOPO

Farmacia ex Ospedale Sant'Agostino

Teatro Anatomico di Modena

Committente: Università degli studi MO-RE

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Elisabetta Vidoni Guidoni
Ing. Luca Reggiani

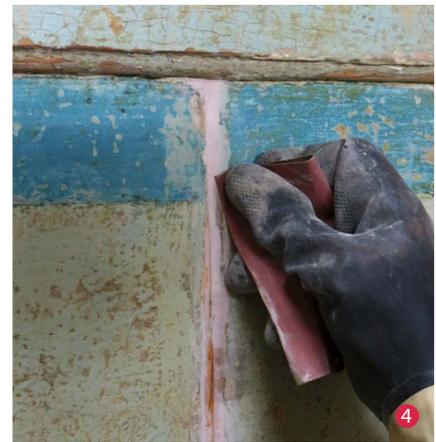
Intervento strutturale sul ballatoio ligneo del teatro:

- 1 Demolizione del pacchetto del solaio completamente marcio
- 2 Ammorsamento con putrelle di acciaio
- 3 Irrigidimento della balaustra con putrelle di ferro
- 4 Consolidamento di tutta l'incannicatura del solaio, tramite la posa di una rete e malta
- 5 Ripristino intonaco
- 6 Montaggio dell'antico assito ligneo e sostituzione delle parte in legno ammalorate da consolidamento



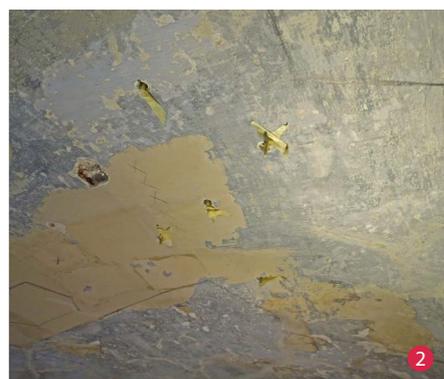


- Intervento sulla cavea lignea**
- 1 Sverniciatura con aria calda e rimozione delle ridipinture recenti e delle sostanze estranee dei vecchi restauri
 - 2 Rimozione delle sedute per agevolare le lavorazioni
 - 3 Asportazione e risanamento delle parti molto degradate con la sostituzione con assicelle di legno stagionato
 - 4 Stuccatura con stucco a base epossidica bicomponente per legno
 - 5 Ritocco pittorico con colori ad olio con le stesse caratteristiche originali
 - 6 Mordenzatura del pavimento con anilina e protezione del legno con olio di lino



Restauro delle stanze interne:

- 1 Consolidamento delle pareti con iniezioni
- 2 Consolidamento dell'intonaco della volta di ingresso con perni in vetroresina e retina di ancoraggio dell'intonaco
- 3 Descialbo di tutte le parti delle stanze
- 4 Stuccatura dell'intonaco
- 5 Ancoraggio delle statue
- 6 Velature con grassello di calce e pigmenti naturali
- 7 Restauro di tutte le porte e finestre lignee
- 8 Rimozione dell'intonaco ad altezza di un metro a causa della risalita e intonacatura con rinzafo pozzolanico deumidificante
- 9 Rifacimento dei sanitari
- 10 Montaggio degli antichi tavoli autoptici
- 11 Rimozione del pavimento in linoleum, levigatura e lucidatura

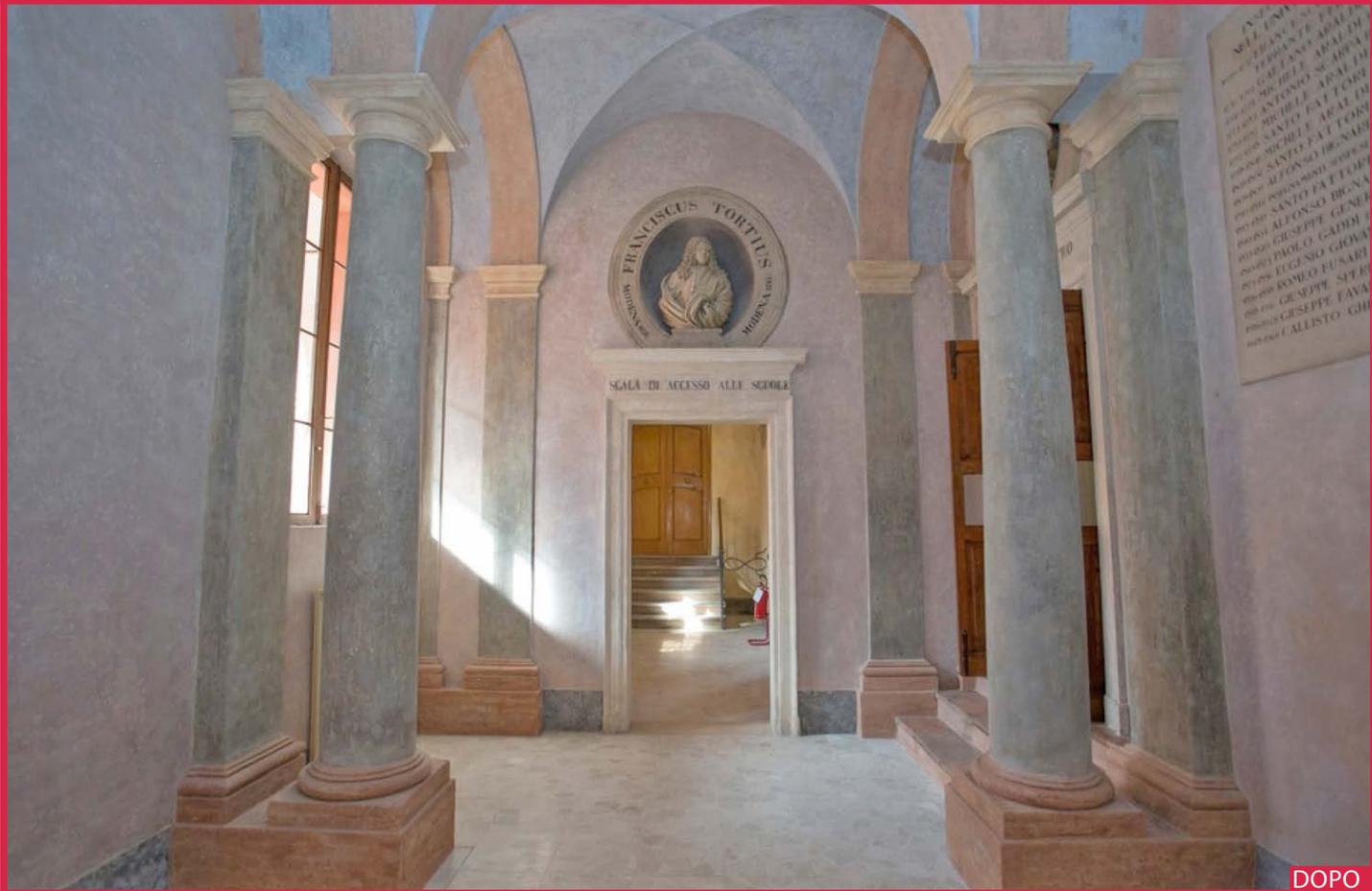




PRIMA



DOPO



DOPO

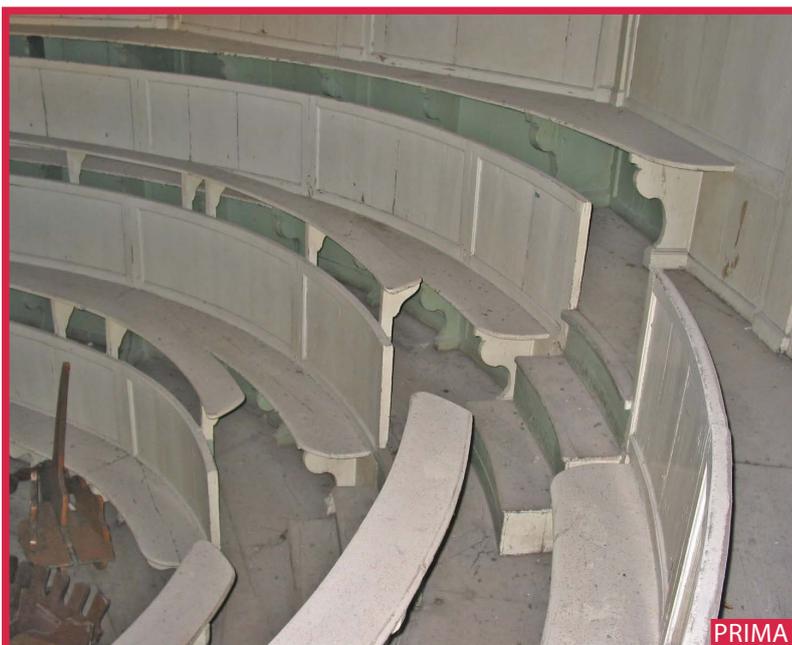
Teatro Anatomico di Modena



Intervento di restauro strutturale della copertura e muro esterno:

- 1 Rimozione coppi e catalogazione travetti
- 2 Demolizione del vecchio solaio e rimozione del contro-soffitto
- 3 Posizionamento delle staffe metalliche nella testa delle capriate
- 4 Sostituzione delle travi delle capriate degradate non recuperabili
- 5 Posa del profilo metallico per sostenere il contro-soffitto
- 6 Recupero delle antiche centine
- 7 Affiancamento di capriate metalliche a quelle del legno originali
- 8 Posizionamento di una botola di areazione per limitare l'umidità relativa interna
- 9 Installazione linea vita
- 10 Rifacimento del muro esterno con riutilizzo dei mattoni originali
- 11 Pacchetto di copertura dove è stato conservato, tipologia, sagoma e quota estradossale. Sono inoltre stati recuperati tutti gli elementi originali.





PRIMA



DOPO



DOPO



DOPO

Teatro Anatomico di Modena

Torre del Pennello Rocca di Vignola

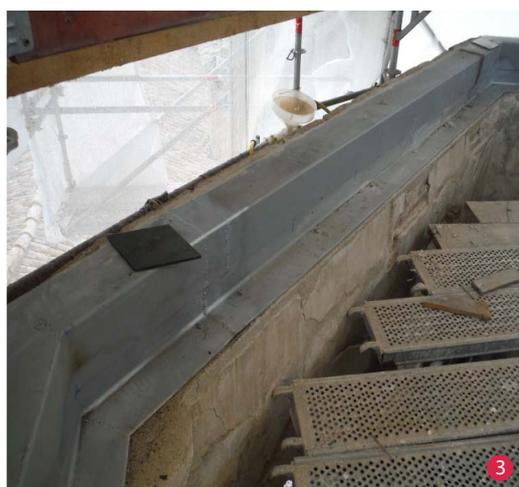
Committente: Fondazione di Vignola

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Vincenzo Vandelli
Ing. Roberto Luppi

Intervento sugli intonaci interni:

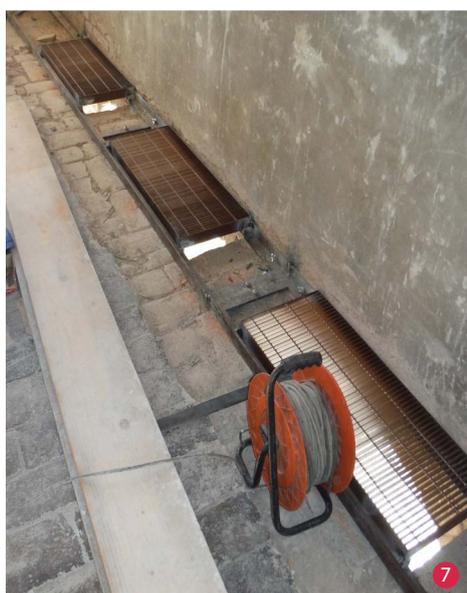
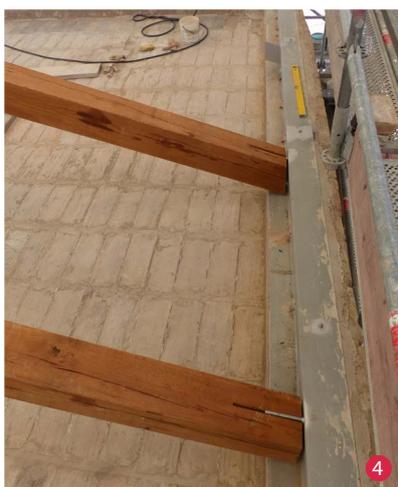
- 1 Preconsolidamento con malte da iniezione per intonaci
- 2 Descialbo meccanico a bisturi di tutte le pareti
- 3 Consolidamento con resina acrilica stesa su veline
- 4 Stuccature con calce e sabbia simile all'originale
- 5 Revisione cromatica





Intervento strutturale sulla copertura e interventi interni di miglioramento:

- 1 Rimozione dei coppi, travi e travetti sino a totale scopertura del tetto
- 2 Esecuzione del livello del cordolo e stesura di malta di livellamento per l'appoggio della struttura lignea di copertura
- 3 Consolidamento del cordolo in muratura e del cornicione a dente di sega per l'appoggio della struttura metallica perimetrale
- 4 Ancoraggio con connettori elicoidali per posa di tramezze alle pareti portanti
- 5 Posa dei nuovi travi di copertura, posa del tavolato, posa dei coppi
- 6 Cucitura dei muri portanti
- 7 Posa del profilato perimetrale per la cerchiatura del solaio e posa di grigliato metallico
- 8 Montaggio del vetro a pavimento sulla antica canna fumaria e sulla scala di accesso





Intervento di restauro sugli affreschi esterni e sul paramento murario esterno:

- 1 Trattamento biocida sul paramento murario
- 2 Preconsolidamento con resina acrilica tramite interposizione di carta giapponese e iniezioni con malta
- 3 Placcaggio con morse in ferro regolabili
- 4 Riadesione dei sollevamenti di intonaco con resina acrilica a spruzzo
- 5 Applicazione di resina a scambio cationico e rimozione con compresse di cotone
- 6 Stuccatura degli intonaci e dei giunti
- 7 Revisione cromatica





5



6



7



7



PRIMA



DOPO



PRIMA



DOPO

Torre del Pennello di Vignola

Palazzo Nazionale Estense Accademia Militare di Modena

Committente: 6° Direzione Genio Militare-Reparto Infrastrutture

Progettazione e Direzione lavori: Col. Fabio Massimo Giuliano

Interventi di restauro sulla faccia vista, sugli intonaci e sul materiale lapideo:

- 1 Idrolavaggio della muratura
- 2 Impacchi di carbonato d'ammonio per la rimozione di depositi coerenti sia sugli intonaci che sulla pietra
- 3 Consolidamento con perni in vetroresina e riassetto con resina epossidica delle parti in pietra
- 4 Sostituzione di elementi in pietra e in legno ammalorati
- 5 Consolidamento con iniezioni di malte idrauliche prive di sali compatibili con la muratura e con gli intonaci
- 6 Trattamento antisale con impacchi di acqua demineralizzata e convertitori salini
- 7 Stuccatura con sagramatura simile all'originale
- 8 Stuccatura con polveri di marmo sulla pietra
- 9 Protezione delle superfici lapidee con silicati
- 10 Scialbatura a calce della sagramatura

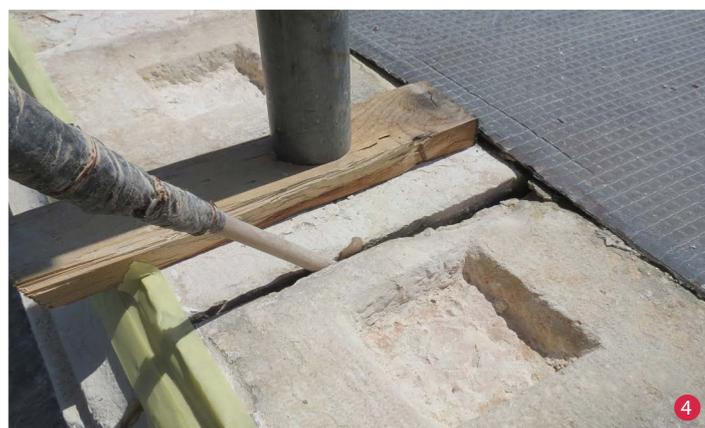
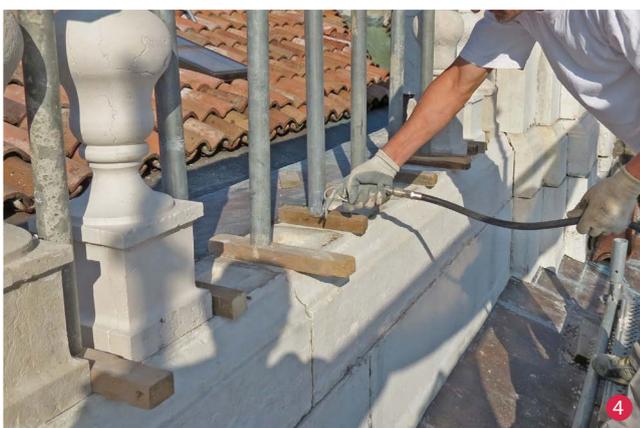


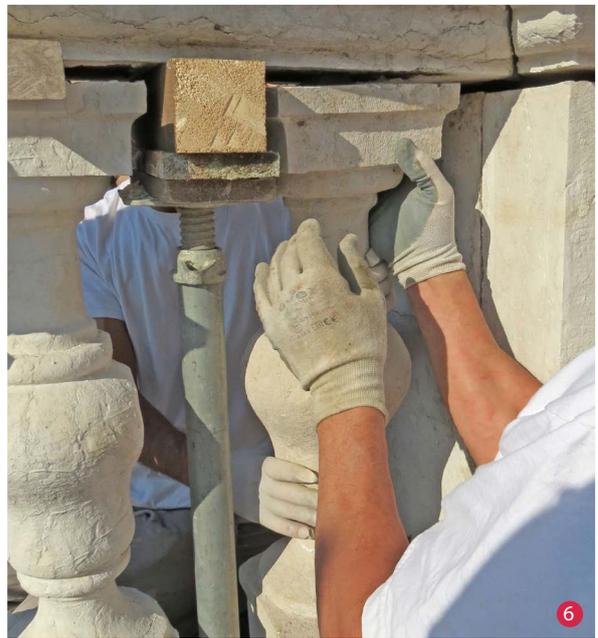
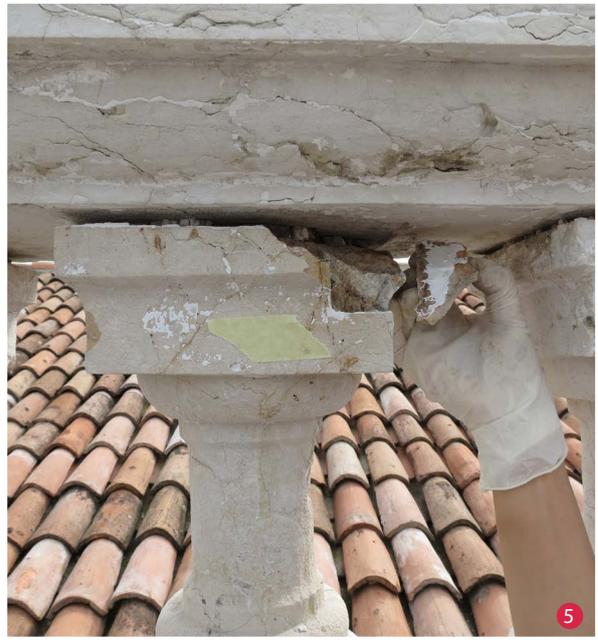


Palazzo Nazionale Estense

Interventi di restauro sulla balaustra sommitale:

- 1 Messa in sicurezza delle colonne
- 2 Pulitura e trattamento biocida
- 3 Rimozione delle colonnine ammalorate
- 4 Consolidamento mensole con malta da iniezione
- 5 Riadesione dei frammenti di materiale lapideo distaccati con resina epossidica bicomponente
- 6 Sostituzione delle colonnine
- 7 Stuccatura delle colonnine originali





Palazzo Nazionale Estense

Casino di Sopra, Novellara

Opera di manutenzione e riparazione

di un complesso immobiliare a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012

Committente: Raboni Francesca e Raboni Enrica

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Emma Francia

Ing. Giancarlo Arletti

Lavori di consolidamento e restauro:

- 1 Consolidamento intonaci;
- 2 Ripristino lesioni di archi e volte
- 3 Consolidamento intradossale di volte, mediante apposizione di fibre di carbonio
- 4 Consolidamento estradossale di volte
- 5 Consolidamento metallico
- 6 Scuci-cuci della muratura per ripristino lesioni;
- 7 Consolidamento muratura mediante scarnitura e stuccatura profonda dei giunti e idrolavaggio
- 8 Connessioni armate travi/murature e travi/travetti
- 9 Sistemazione copertura, impermeabilizzazione e rimaneggiamento manto di coppi laterizi.





Casino di Sopra Novellara





Casino di Sopra Novellara

Ex Convento della SS. Annunziata, Ex Caserma San Mamolo, Bologna

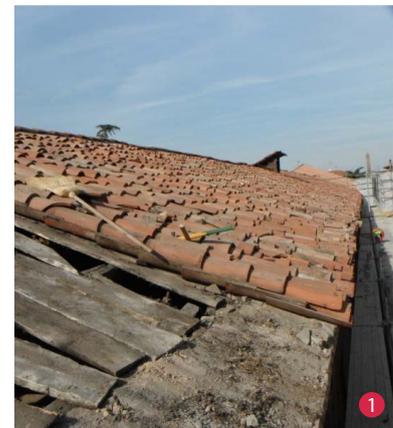
Committente: Direzione regionale dei Beni Culturali Bologna

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Francesca Tomba

Ing. Denis Zanetti

Intervento di restauro sui paramenti interni ed esterni:

- 1 Rimozione del manto di copertura, dello strato impermeabile e delle lattonerie
- 2 Rimozione di piccola orditura
- 3 Smontaggio di arcarecci e travi
- 4 Smontaggio capriate
- 5 Consolidamento di strutture lignee mediante inserimento di barre in fibre di carbonio e resina epossidica
- 6 Posa in opera di catene in ferro
- 7 Rifacimento di capriate in legno o parti di esse, integrazione orditura in legno con elementi nuovi di abete per arcarecci e travi
- 8 Realizzazione di falde di tetto in tavolato in legno di abete
- 9 Coibentazione copertura
- 10 Impermeabilizzazione coperture
- 11 Riparazione di volte lesionate
- 12 Demolizione pavimentazioni e pareti interne
- 13 Pavimentazione portico
- 14 Realizzazione nuova rete fognaria





Ex Convento della S.S. Annunziata San Mamolo

Scuola "I Tigli", Cavriago RE

Intervento di ristrutturazione e miglioramento sismico

Committente: Comune di Cavriago

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Patrizia Benati
Ing. Paolo del Monte

Ristrutturazione e miglioramento sismico

- 1 Consolidamento fondazioni esistenti mediante nuove fondazioni laterali di supporto
- 2 Realizzazione di vespaio aerato con sistema ad igloo
- 3 Consolidamento delle strutture portanti mediante irrigidimento dei solai di piano con massetto armato. Intonacatura armata delle partizioni verticali longitudinali interne per minimizzare la flessione laterale ed evitare interventi pesanti sui prospetti esterni;
- 4 Inserimento di catene
- 5 Nuove murature interne
- 6 Ripristino degli intonaci interni a seguito del consolidamento delle strutture
- 7 Nuove pavimentazioni e rivestimenti, sostituzione impianto elettrico del bagno;
- 8 Sostituzione della copertura esistente, costituita da travi in legno massello e tavelloni in laterizio, con nuova copertura completamente in legno al fine di alleggerire i carichi al piede e per adeguamento alle normative vigenti;
- 9 Controsoffitti, sostituzione di tutti i serramenti interni ed esterni esistenti con altri in legno e vetrocamera termoisolante basso emissivo, conformi alla normativa sul contenimento energetico, alla normativa acustica, tinteggi interni ed esterni.





Scuola i Tigli Cavriago

Casino Bellucci Sede Municipale di Vignola

Lavori di manutenzione straordinaria alla copertura

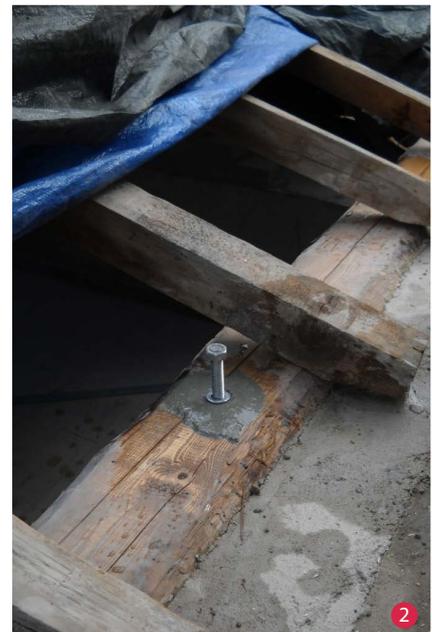
Committente: Comune di Vignola

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Vincenzo Vandelli

Ing. Cesare Cervi

Interventi realizzati sull'ala sinistra dell'edificio:

- 1 Scuci-cuci muratura per ripristino lesioni su muri interni ed esterni;
- 2 Realizzazione di cordolo perimetrale di sommità in legno e collegamento alla muratura mediante connesure armate;
- 3 Rimontaggio della struttura portante in legno originale e miglioramento delle connessioni tra gli elementi
- 4 Copertura in tavelloni di legno massello e collegamento dei vari elementi (zona "Copertura B");
- 5 Copertura in legno originale e tavelle (zona "Copertura A")
- 6 Isolamento ed impermeabilizzazione coperture e nuove lattrerie in rame
- 7 Rimozione pavimentazione in linoleum per ripristino pavimentazione in cotto sottostante
- 8 Levigatura, restauro e trattamento di pavimento in cotto
- 9 Realizzazione di tramezze e controsoffitti in cartongesso
- 10 Rifacimento massetto terrazzo ed impermeabilizzazione





Casino Bellucci di Vignola

Villa Boschetti

San Cesario sul Panaro, MO

Committente: Comune di San Cesario

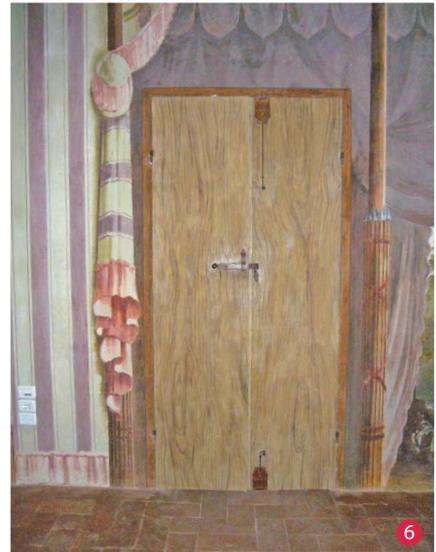
Progettazione e Direzione lavori: Arch. Elisabetta Ansaloni Zivieri

Ing. Carlo Guidetti

Le opere più significative eseguite nell'ambito degli affreschi in Villa Boschetti comprendono le Sale di rappresentanza al piano nobile, il salone d'onore neoclassico del Conte Claudio e la stanza ovale a piano terra del Café House. Intervento di restauro:

- 1 Consolidamento delle volte e consolidamento pareti
- 2 Rimozione delle stuccature a intonaco cementizio delle crepe e delle zone lacunose
- 3 Rimozione delle ridipinture
- 4 Stuccatura delle lacune e delle crepe
- 5 Integrazione pittorica eseguita con acquarelli, colori a calce e pigmenti naturali
- 6 Restauro delle porte interne della scrivania





Villa Boschetti

Altare del Mainoni (1840) Chiesa di S. Francesco, Modena

Committente: Ufficio Diocesano (MO)

Progettazione e Direzione lavori: Prof. Adriano Tollari

Intervento di restauro :

- 1 Rimozione dei depositi incoerenti con pennelli e aspiratore
- 2 Pulitura del finto marmo
- 3 Pulitura del bassorilievo con impacchi di sepiolite
- 4 Rimozione della statua sommitale e ripristino dell'adesione del sistema di ancoraggio originario mediante resina epossidica
- 5 Pulitura del bassorilievo e degli elementi scultorei con soluzione di Carbonato d'Ammonio e batuffoli di cotone
- 6 Trattamento dei ferri delle armature esposte con convertitore di ruggine e protettivo
- 7 Consolidamento con iniezioni di resina acrilica
- 8 Riadesione delle parti di modellato distaccate con resina epossidica
- 9 Stuccatura delle lacune con malta composta a seconda del materiale da trattare
- 10 Ritocco pittorico nelle zone di finto marmo con colori a tempera
- 11 Patinatura di cera liquida





PRIMA

DOPO

Altare del Maioni nella Chiesa di San Francesco

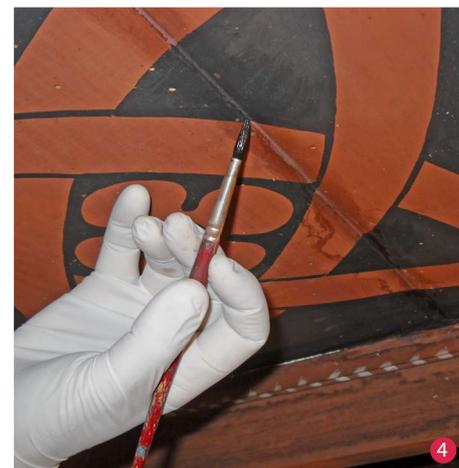
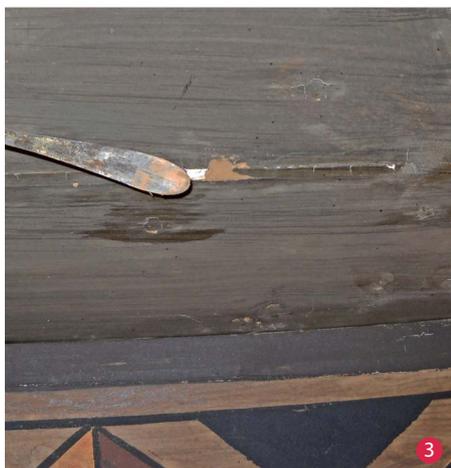
Villa Torre Cappi Castelfranco Emilia

Committente: Mario Neri S.p.a

Progettazione e Direzione lavori: Ing. Giuseppe Grassigli

Intervento di restauro su soffitto cassettonato in legno:

- 1 Pulitura con spugne Wishab e aspirapolvere
- 2 Fissaggio della pellicola pittorica con resina acrilica nebulizzata sulla superficie
- 3 Stuccatura dei cassettoni di legno con resina epossidica bicomponente per legno
- 4 Revisione cromatica delle stuccature con tempere



DOPO



DOPO

Intervento di restauro esterno e interno:

- 1 Pulitura con carbonato d'ammonio e tensioattivi degli elementi in pietra, marmo e cotto
- 2 Sverniciatura dei mensoloni in legno
- 3 Pulitura delle pareti sagomate con spazzole di saggina
- 4 Rimozione degli elementi distaccati e ricollocamento tramite l'ancoraggio di perni in vetroresina e resina epossidica degli elementi pietra, marmo, cotto
- 5 Trattamento idrorepellente con silicato d'etile
- 6 Strappo della pellicola in smalto del salone d'onore per riportare alla luce le antiche decorazioni
- 7 Descialbo, pulitura delle pareti con acqua demineralizzata e spugna morbida
- 8 Consolidamento delle pareti con malte da iniezioni per intonaco
- 9 Stuccature con intonachino delle lacune e mancanze
- 10 Revisione cromatica con colori a calce





PRIMA



PRIMA



PRIMA



PRIMA



PRIMA



DOPO



DOPO



DOPO



DOPO



DOPO

Villa Torre Cappi Castelfranco Emilia

Rocca Rangoni Spilamberto, Mo

Committente: Comune di Spilamberto

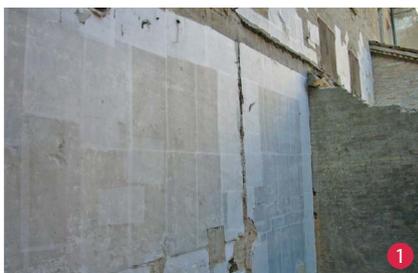
Progettazione e Direzione lavori: Arch Vincenzo Vandelli
Arch Domenico Biondi

- 1 **Pavimentazione:**
Ritrovamento del pavimento originale in ciottolato nella corte e cotto nei portici e demolizione dei corpi incongrui
- 2 Ripristino del pavimento della corte con sassi di fiume di recupero
- 3 Installazione impianti elettrici
- 4 Inserimento di doppia corsia di lastre in pietra arenaria
- 5 Posa del pavimento in cotto nei porticati



Restauro di parte della corte grande d'onore e degli spazi ad essa connessi:

- 1 Preconsolidamento degli intonaci esterni con velinatura
- 2 Descialbo e pulitura a secco delle pareti e delle sagramature
- 3 Consolidamento con malta da iniezione degli intonaci
- 4 Stesura di intonaco deumidificante nella parte inferiore della muratura degradata a causa della risalita dei sali
- 5 Stuccature con malta simile all'originale
- 6 Velature



1



2



3



3



4



5



6

Arredi:

- 7 Progetto e realizzazione della chiusura del porticato, realizzazione degli arredi per il museo dell'aceto balsamico di Spilamberto



7



PRIMA



DOPO

Chiesa di S.Maria Assunta Castelfranco Emilia, Mo

Committente: Arcidiocesi di Bologna

Progettazione e Direzione lavori: Arch. M. Luisa Pischedda
Ing. Aldo Barbieri

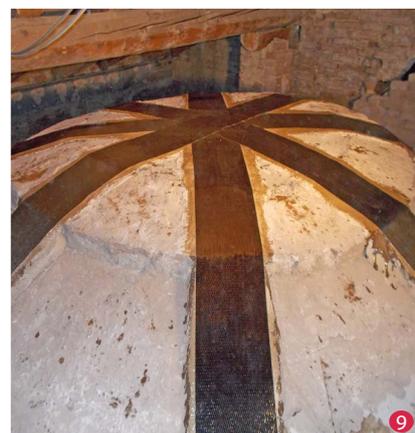
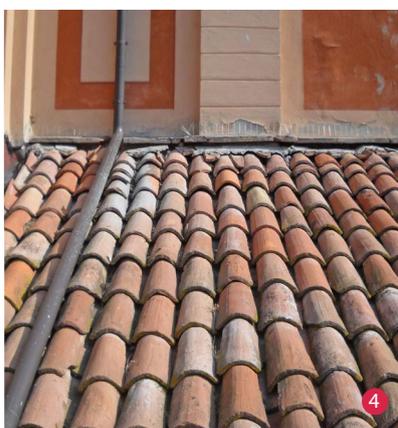
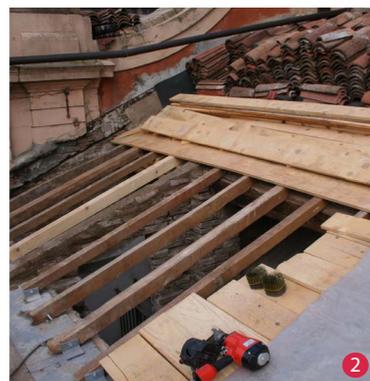
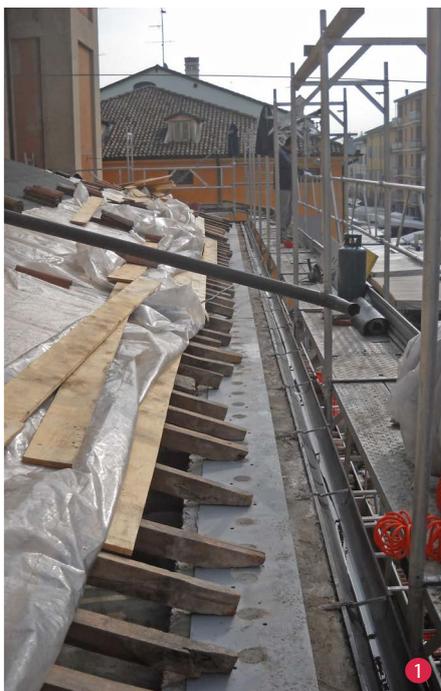
Consolidamento strutturale e restauro delle statue:

- 1 Carotaggio delle statue e inserimento della barra d'acciaio
- 2 Consolidamento con resina epossidica liquida
- 3 Applicazione del biocida
- 4 Iniezione di malta per colmare i vuoti
- 5 Impacchi con Carbonato d'ammonio per rimozione di croste nere
- 6 Trattamento antiruggine dei ferri
- 7 Stuccature con malta a base di arenaria
- 8 Trattamento finale con idrorepellente silossanico



Intervento di ripristino con miglioramento sismico:

- 1 Collegamenti lignei e metallici trasversali fra la facciata laterale e la facciata principale
- 2 Rimozione dei travetti ammalorati e sostituiti con travetti in legno nuovi della stessa essenza
- 3 Sostituzione del coperto in tavelloni con posa di doppio tavolato incrociato per la realizzazione di una falda rigida
- 4 Posa dei coppi
- 5 Inserimento di collegamenti metallici tra i travetti lignei e la muratura di perimetro
- 6 Montaggio dei cordoli metallici di sommità delle pareti esterne delle navate laterali
- 7 Inserimento delle catene, rimontaggio capitelli e capochiave all'esterno della navata laterale
- 8 Consolidamento delle lesioni con resina epossidica
- 9 Inserimento delle fibre di carbonio nelle cupole delle navate laterali
- 10 Consolidamento delle capriate tramite la sostituzione o ripristino degli elementi lignei
- 11 Inserimento di barre nei giunti di malta tra mattoni





1



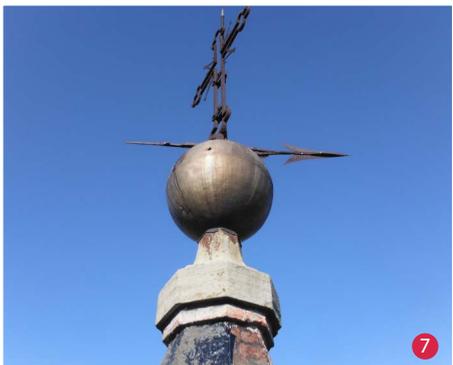
3



5



7



7

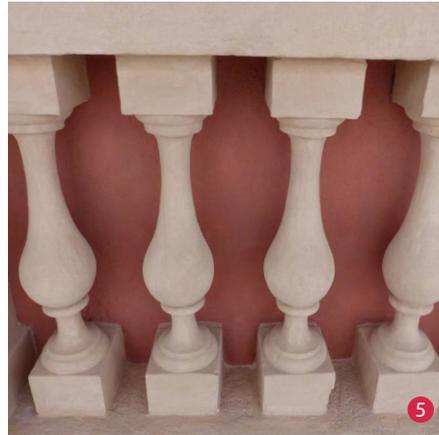
- Restauro del campanile:**
- 1 Consolidamento dell'arenaria con resina acrilica diluita
 - 2 Trattamento antiruggine del perno all'interno della cuspide
 - 3 Rimozione stuccature cementizie
 - 4 Stuccatura e revisione cromatica della meridiana
 - 5 Pulitura, consolidamento e stuccatura delle colonnine sommitali
 - 6 Smontaggio delle persiane in legno e restauro con utilizzo del materiale originale
 - 7 Consolidamento con resina epossidica della croce al basamento in arenaria
 - 8 Realizzazione di quattro cerchiature in fibra di carbonio, due sulla cuspide, una nel tamburo della cuspide e la quarta alla metà dell'altezza del campanile.



2



4



5



6



8



8



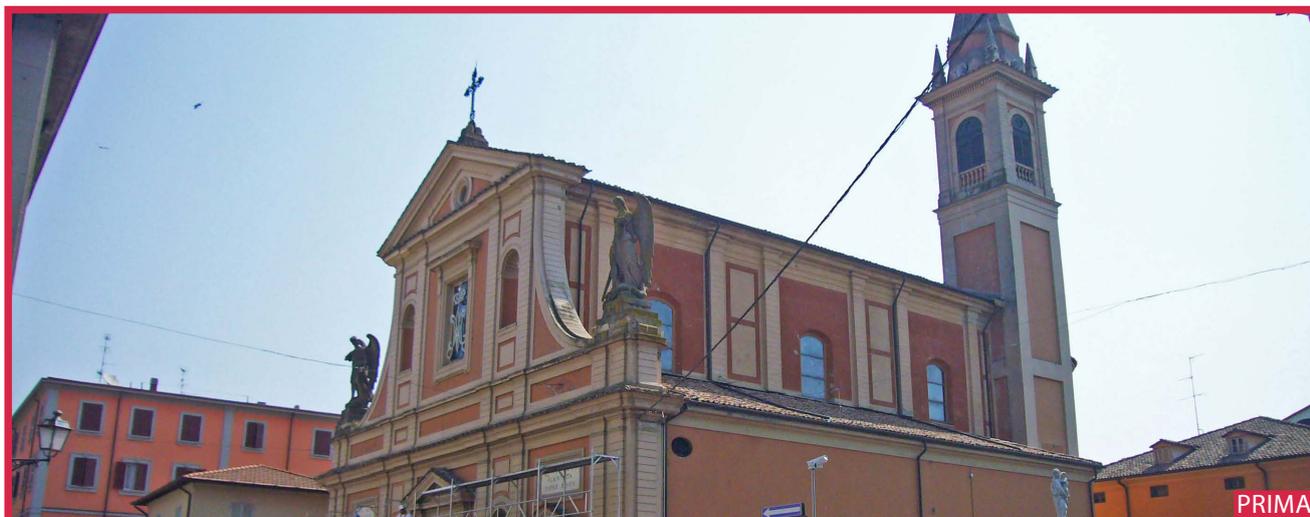
8



8

Restauro degli intonaci della facciata

- 1 Sverniciatura sfondati
- 2 Ricostruzione degli sporti in mattone
- 3 Stuccature e velatura della sagramatura
- 4 Rifacimento cornicione
- 5 Rimozione e rifacimento dell'intonaco ammalorato



Chiesa di Santa Maria Assunta

Restauro e recupero funzionale ai fini museali e didattici dei locali annessi alla Torre dei Bolognesi, Nonantola, MO

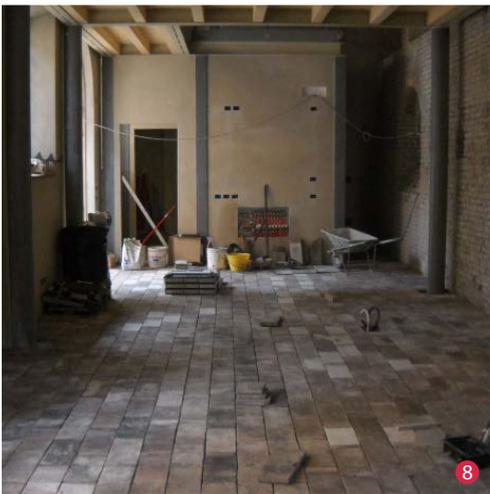
Committente: Comune di Nonantola

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Massimiliano Piccini
Ing. Fabio Lugli

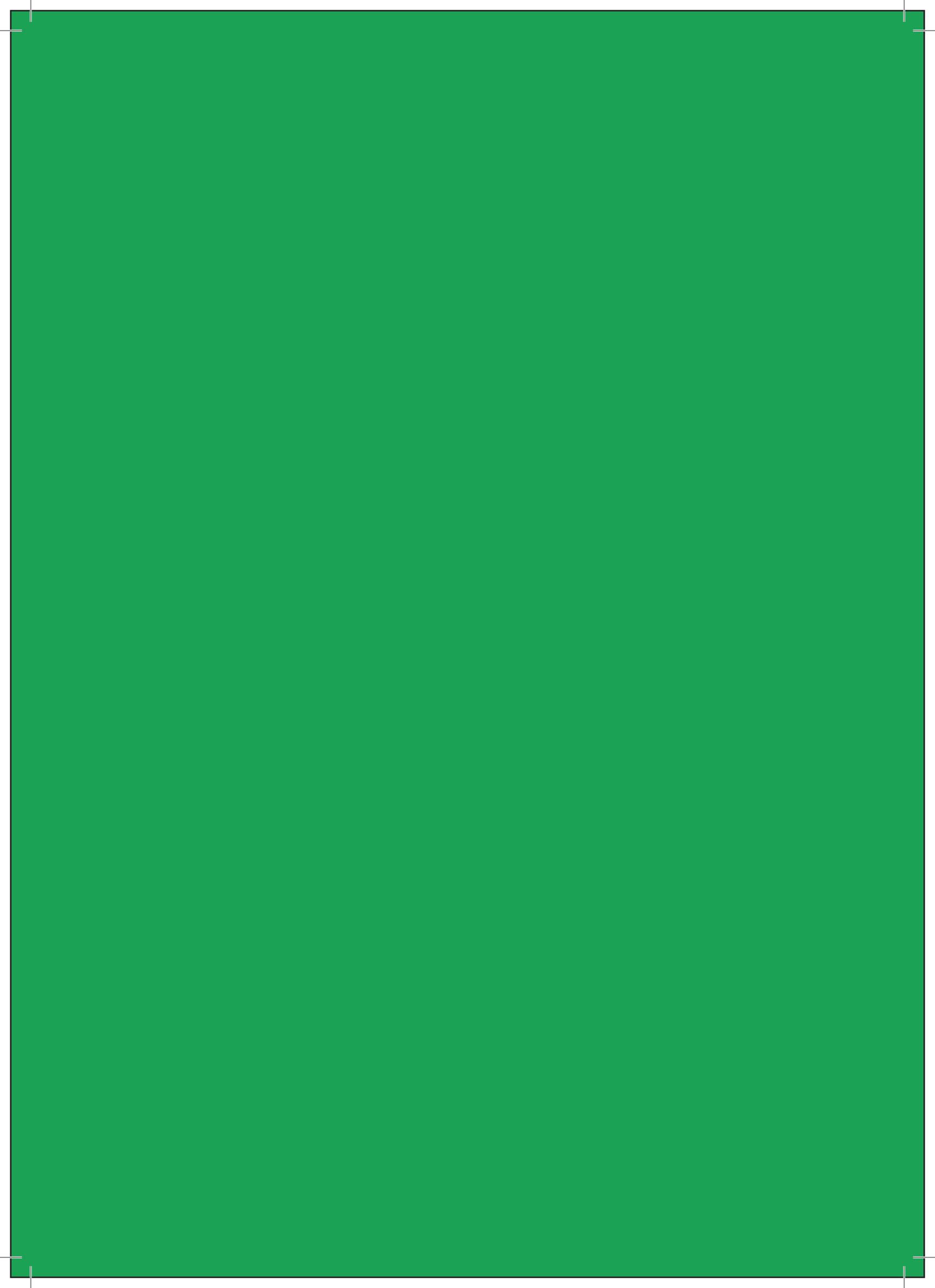
Intervento di restauro:

- 1 Rimozione di solaio tipo Varese posto a soffitto
- 2 Demolizione pavimento e sottofondo con ritrovamento di antichi muri e pavimentazioni consolidamento fondazioni e realizzazione di platea interna
- 3 Copertura conservativa delle murature ritrovate, scucucì murature
- 4 Realizzazione di struttura in ferro soppalcata, indipendente dal contesto murario storico, con solaio misto in struttura metallica e legno
- 5 Rifacimento copertura in legno con piano in tavelle di recupero e posa di coppi laterizi precedentemente rimossi
- 6 Realizzazione di isolamento termico interno sulle pareti esterne, con controparete di rivestimento ed isolamento solaio di piano
- 7 Impianti idraulici, riscaldamento a pavimento al Piano Terra ed al Piano Sottotetto, impianto di condizionamento
- 8 Posa di pavimenti e rivestimenti





Torre dei Bolognesi Nonantola



Categoria OG1

EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

Santuario della Beata Vergine del Soccorso, Bologna

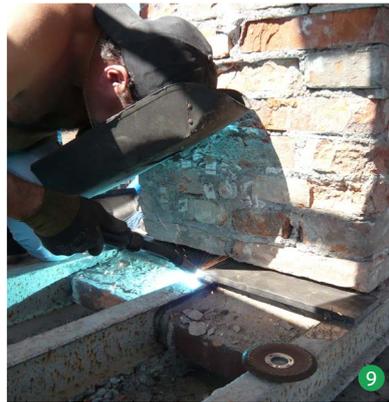
Committente: Santuario della Beata Vergine del Soccorso Bologna

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Sergio Macchitelli
Geometra Sergio Buriani

Manutenzione straordinaria delle coperture, della cupola e dei tetti:

- 1 Rimozione manto di copertura dei tetti e della cupola
- 2 Impermeabilizzazione della copertura della cupola
- 3 Impermeabilizzazione con posa di guaina ardesiata dei tetti
- 4 Realizzazione di un massetto armato
- 5 Revisione delle lattonerie
- 6 Realizzazione della linea vita
- 7 Posa dei coppi sui tetti
- 8 Posa nuovo manto di copertura della cupola costituito da embrici e coppi di misura e colorazione uguali a quelli originali
- 9 Cerchiatura del basamento della statua sommitale della cupola





Santuario della Beata Vergine del Soccorso

Riparazione e ripristino a seguito dell'evento sismico del Maggio 2012 all'interno dell'insediamento rurale posto a San Prospero, Mo

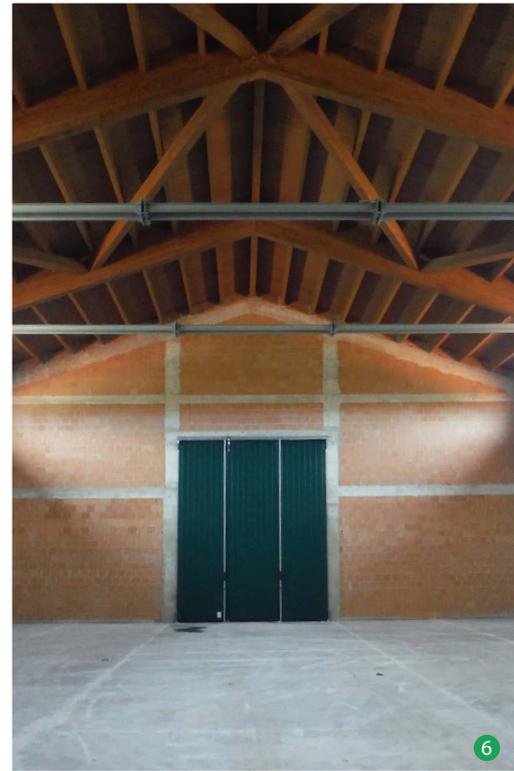
Committente: Azienda Agricola S. Lorenzo S.S.

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Emma Francia
Ing. Moreno Fornaciari

Intervento di riparazione e miglioramento sismico a seguito del sisma del Maggio 2012:

- 1 Riparazione delle lesioni causate dal terremoto mediante scuci-cuci o inserimento cunei metallici;
- 2 Realizzazione di cerchiatura perimetrale con intonaco fibrorinforzato mediante rete in fibra aramidica e connettori;
- 3 Rifacimento di solaio in legno al secondo livello;
- 4 Realizzazione pareti d'ambito piano sottotetto e tramezzature interne;
- 5 Nuova copertura in legno lamellare
- 6 Isolamento ed impermeabilizzazione della copertura





Demolizione e ricostruzione di edificio rurale a uso ricovero attrezzi deposito danneggiato dal sisma del 2012 Realizzazione di nuovo ricovero attrezzi agricoli in muratura mediante:

- 1 Fondazione a trave rovescia in c.a.
- 2 Struttura portante di tipo misto con pilastri in c.a. e blocchi di laterizio termoisolante, cordolo sommitale in c.a.
- 3 Portici laterali con pilastri in muratura e anima in c.a. e copertura in legno lamellare
- 4 Isolamento ed impermeabilizzazione della copertura
- 5 Copertura in legno lamellare travi a boomerang, intonaci e tinteggi esterni a calce idraulica naturale
- 6 Pavimento di tipo industriale con spolvero al quarzo e infissi in alluminio

Restauro con miglioramento sismico del "Casinone" di Motta, Cavezzo

Committente: Emergenti Mauro e Emergenti Vanni

Progettazione e Direzione lavori: Arch. Enrico Guaitoli Panini
Ing. Paola Rossi

Restauro e miglioramento sismico:

- 1 Demolizione della copertura, demolizione dei solai del primo e secondo livello, demolizione delle pareti interne e delle murature d'ambito del primo e secondo piano
- 2 Idrolavaggio
- 3 Riparazione delle lesioni causate dal terremoto mediante scuci-cuci od inserimento di cunei metallici
- 4 Ricostruzione in sagoma dell'edificio, nuovi solai in legno massello, collegamenti interni (scale con intradosso voltato), cordoli di piano e di copertura, nuova copertura in legno massello
- 5 Consolidamento muri perimetrali esterni del piano terra mediante realizzazione di intonaco armato con rete in fibra di vetro e connettori in vetroresina
- 6 Rinforzo architravi
- 7 Rifacimento sporti in mattone
- 8 Realizzazione cordolo di copertura
- 9 Realizzazione di impianti
- 10 Realizzazione sottofondi, massetti, pavimentazioni e rivestimenti
- 11 Installazione canne fumarie
- 12 Isolamento ed impermeabilizzazione copertura
- 13 Intonaci interni ed esterni a base di calce idraulica naturale tinteggi a calce





Casinone Motta Cavezzo

Intervento di riparazione e ripristino a seguito degli eventi sismici del Maggio 2012 di edificio all'interno dell'insediamento rurale di Strada Statale n°96 Carpi

Committente: Pezzuoli Maria Ludovica

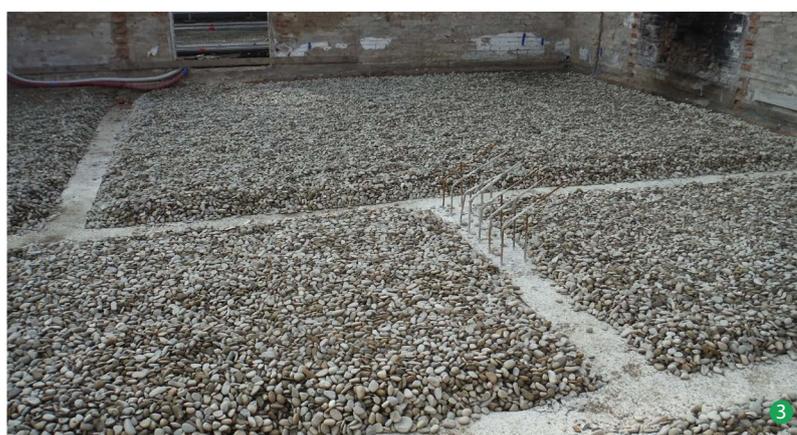
Progettazione e Direzione lavori: Arch. Emma Francia

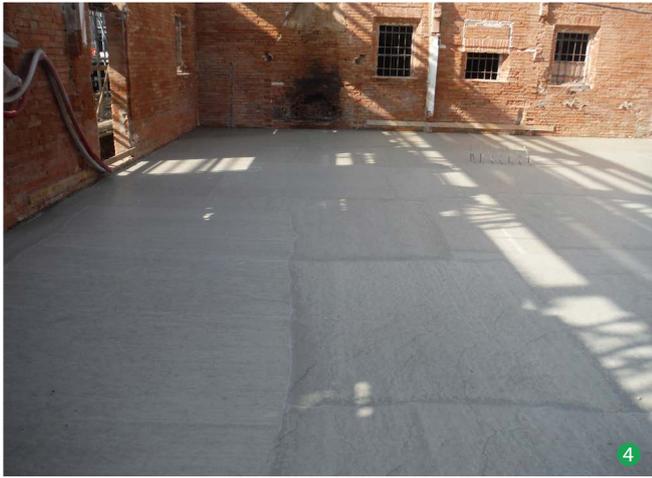
Ing. Moreno Fornaciari

Il lavoro è consistito nella ristrutturazione con parziale demolizione e ricostruzione degli immobili:

- 1 Demolizione della copertura, demolizione del solaio di piano, demolizione delle pareti interne e delle murature d'ambito del Piano Primo
- 2 Consolidamento fondazioni e sbancamento, massetto armato
- 3 Consolidamento muri perimetrali esterni del piano Terra
- 4 Ricostruzione in sagoma dell'edificio
- 5 Nuovo solaio interpiano in laterocemento, cordolo di piano e di copertura
- 6 Nuova copertura in legno lamellare
- 7 Intonaci di calce idraulica naturale
- 8 Isolamento ed impermeabilizzazione copertura

ABITAZIONE RURALE





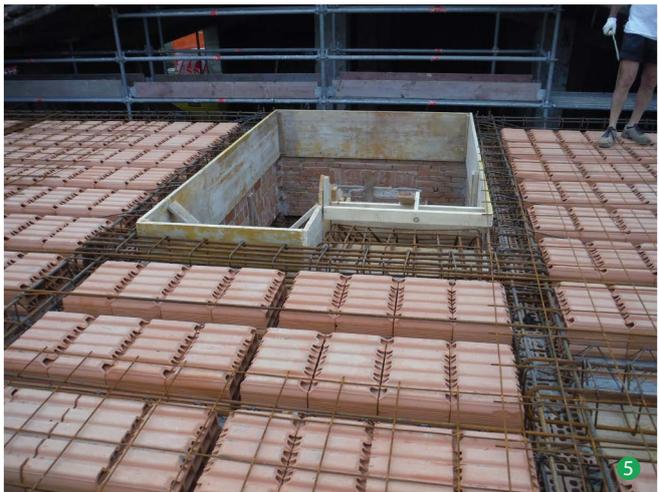
4



4



5



5



6



6



7



8

Statale 96 Carpi

MAGAZZINO AGRICOLA (EX STALLA FIENILE)



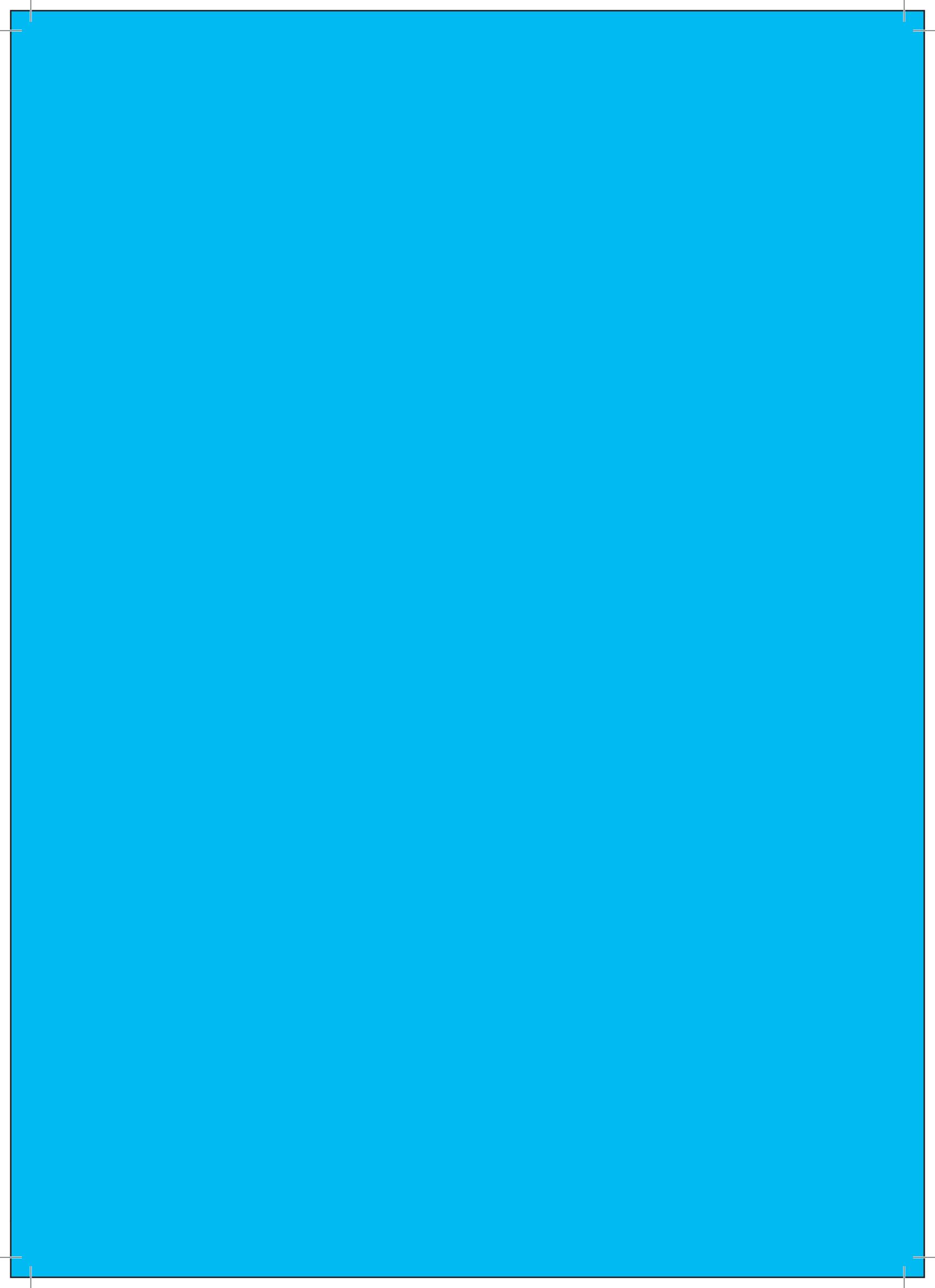


PRIMA



DOPO

Statale 96 Carpi



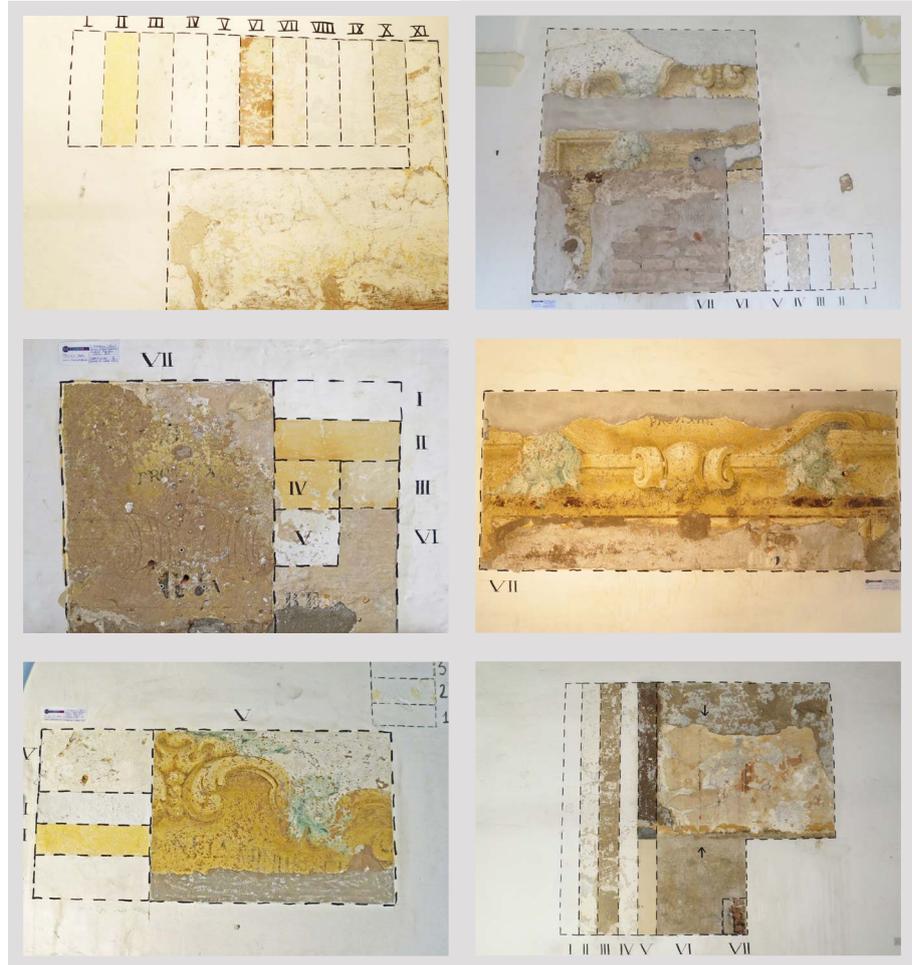
PROGETTAZIONE DEL RESTAURO CONSERVATIVO

Per le operazioni preliminari di progettazione per lo svolgimento degli importanti restauri realizzati dalla ditta CandiniArte s.r.l., è stato necessario dotarsi di una valida base conoscitiva delle tecniche utilizzate nella messa in opera del manufatto che costituisce la sua unicità. In questo senso le analisi chimiche, le analisi di carattere statico e strutturale e l'utilizzo delle tecniche di rilievo sono state fondamentali per un corretto progetto e svolgimento del restauro.

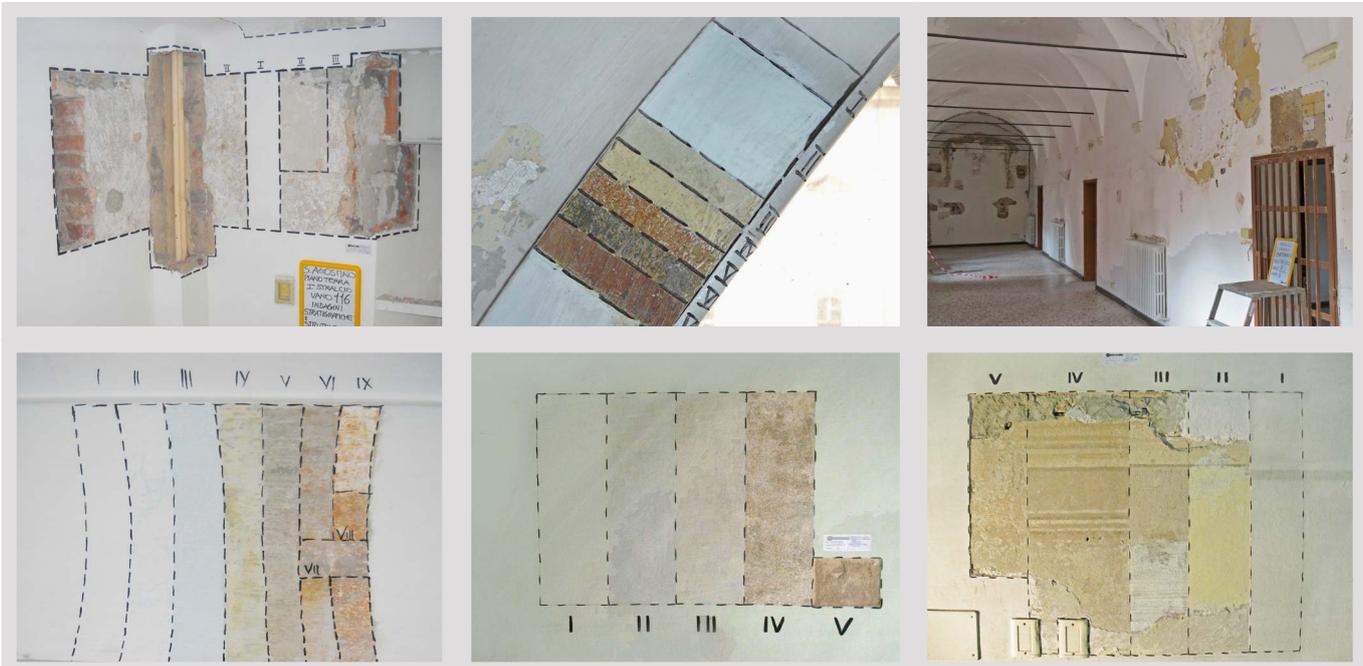
Le indagini stratigrafiche sono indirizzate principalmente al ritrovamento delle successioni cromatiche cronologicamente più antiche, e dove possibile, alla determinazione stratigrafica delle finiture e coloriture. Ogni stratigrafia è riprodotta graficamente sia a distanza ravvicinata sia nell'insieme. Dove possibile vengono aperti dei piccoli varchi nella tessitura muraria, per misurare gli spessori delle finiture. I risultati delle analisi di laboratorio comparati con le analisi stratigrafiche, forniscono la corretta successione degli strati nel tempo.

Le indagini stratigrafiche strutturali sono indirizzate invece alla ricerca delle diversità del tessuto murario e dalla composizione delle strutture verticali e orizzontali.

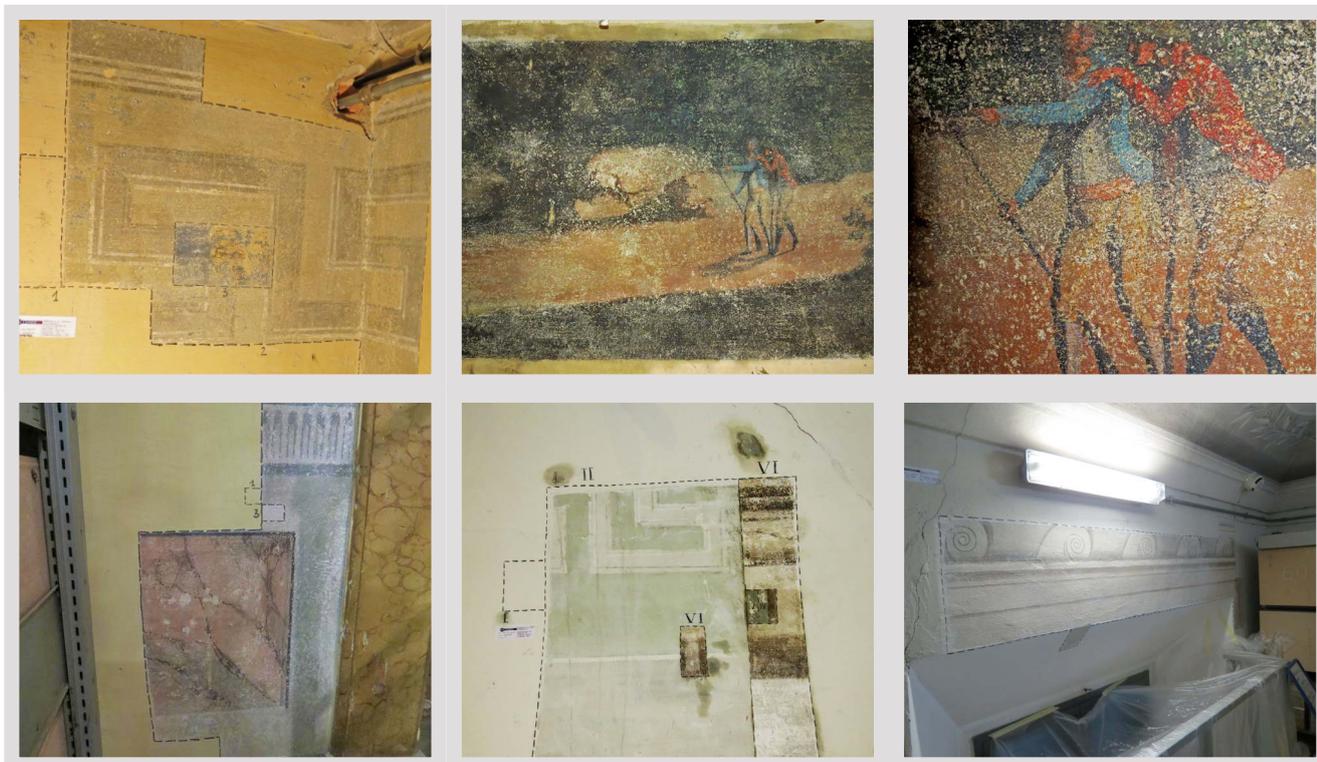
EX CONVENTO DELLA S.S ANNUNZIATA, EX CASERMA SAN MAMOLO BOLOGNA



EX OSPEDALE SANT'AGOSTINO ESTENSE DI MODENA



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA



INDAGINI STRATIGRAFICHE STRUTTURALI

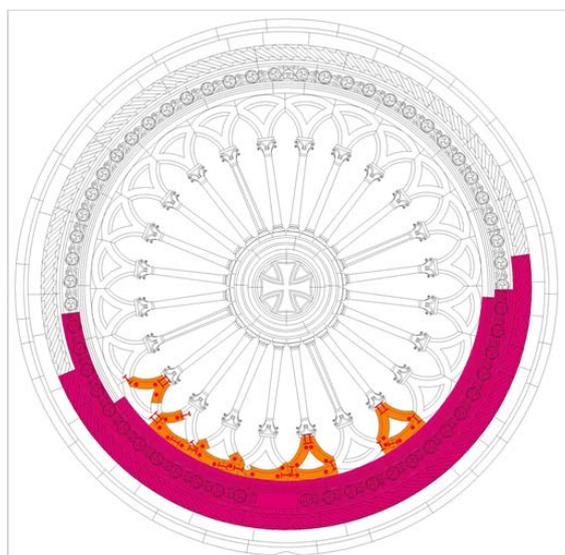


I rilievi fotografici generali e particolareggiati e la mappatura grafica hanno permesso di catalogare i vari processi degenerativi riscontrati sull'opera (stato conservativo) e documentare le fasi di restauro. Insieme alle ricerche d'archivio volte a risalire agli eventuali trattamenti subiti in passato, alle indagini chimico-fisiche finalizzate alla caratterizzazione dei prodotti del degrado ed al loro legame con gli ultimi restauri, si è ottenuta la documentazione necessaria per sviluppare la metodologia di restauro più idonea. Le mappature sono quindi elaborate graficamente su vari livelli con un software di progettazione.

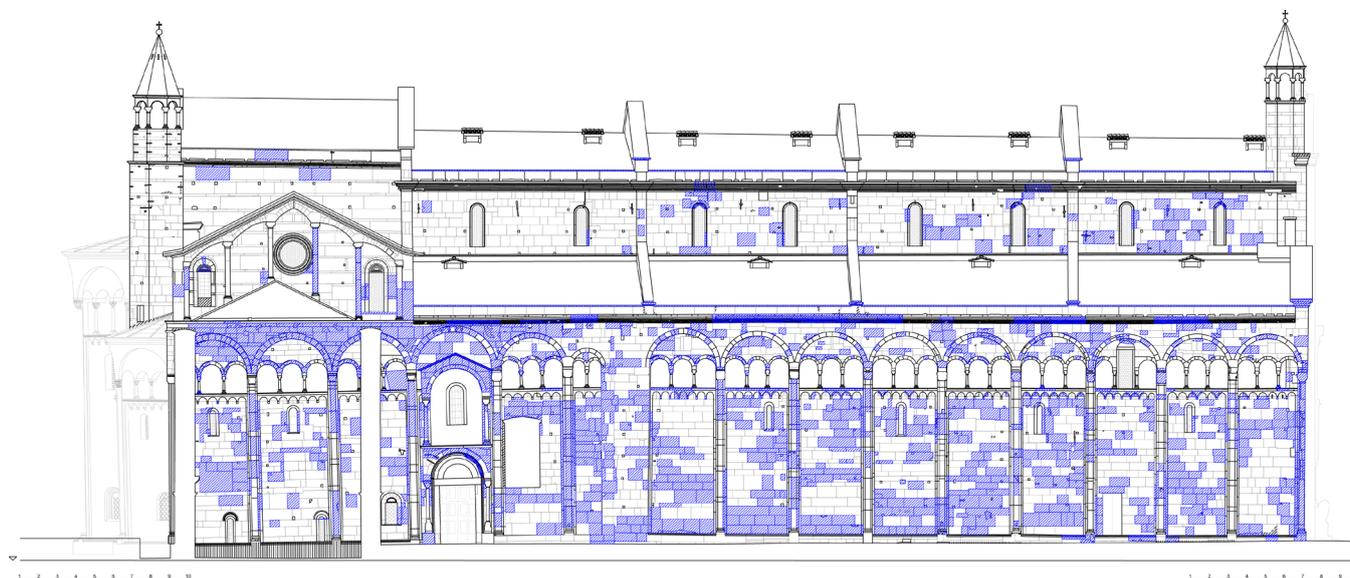


PROSPETTO ABSIDALE 1:100

STATO CONSERVATIVO: PRESENZA DI CROMIE



- Archetti soggetti a sostituzioni con lastre di ammonitico
- Porzione di rosone ricostruito nel '800
- Zone di inserimento vecchie zanche in ferro
- Perni in acciaio tra due conci, intervento del 1983



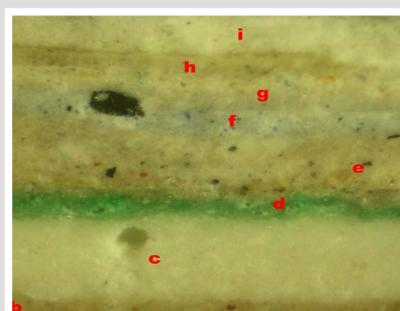
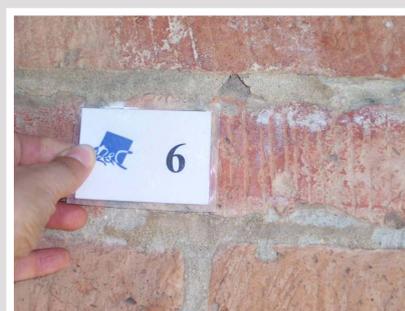
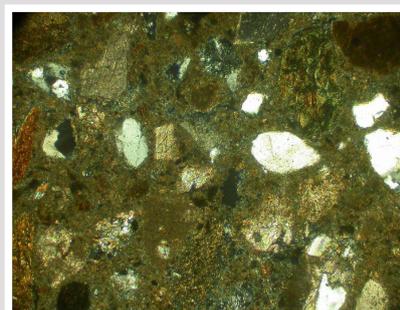
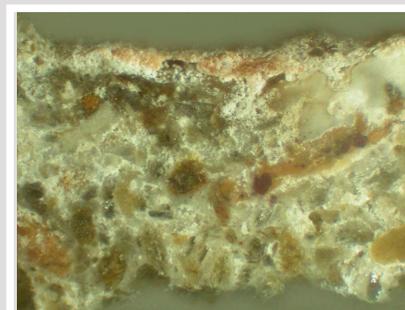
Le indagini con fluorescenza ultravioletta verificano l'esistenza e l'estensione delle parti non originali nel tessuto pittorico. Le fonti d'irraggiamento più comunemente usate, tanto per l'esame visivo che per la ripresa fotografica, sono dei tubi fluorescenti o delle lampade al vapore di mercurio con filtri all'ossido di nickel (lampada di Wood).



Utile per la progettazione finale del restauro se questo comporta il recupero di fasi molto antiche, è la **simulazione delle colorazioni** tramite disegni ad acquerello.



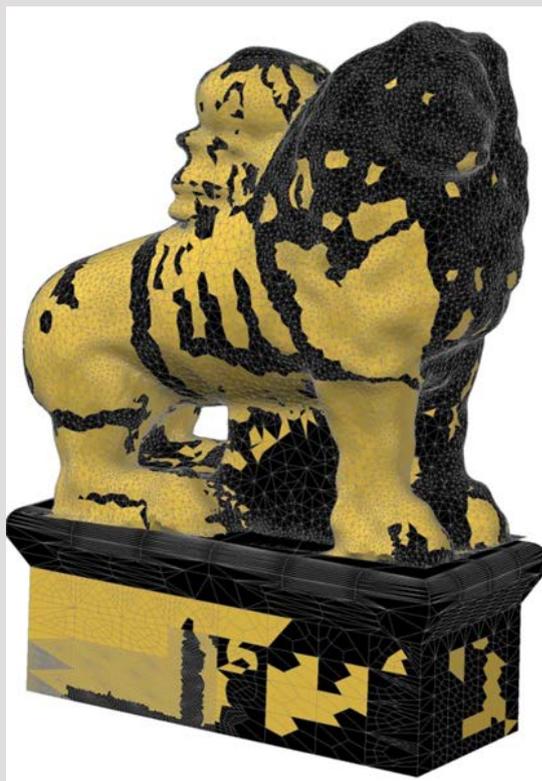
Le indagini chimiche sono eseguite allo scopo di: determinare la natura degli strati di finitura superficiali (decorazioni pittoriche), riconoscere la natura delle patine e delle croste nere presenti sulle superfici lapidee, valutare lo stato di degrado dei materiali, caratterizzare la composizione delle stuccature, verificare la presenza di trattamenti superficiali dovuti a diversi interventi manutentivi applicati nei secoli e verificare gli interventi di restauro durante le fasi di esecuzione.

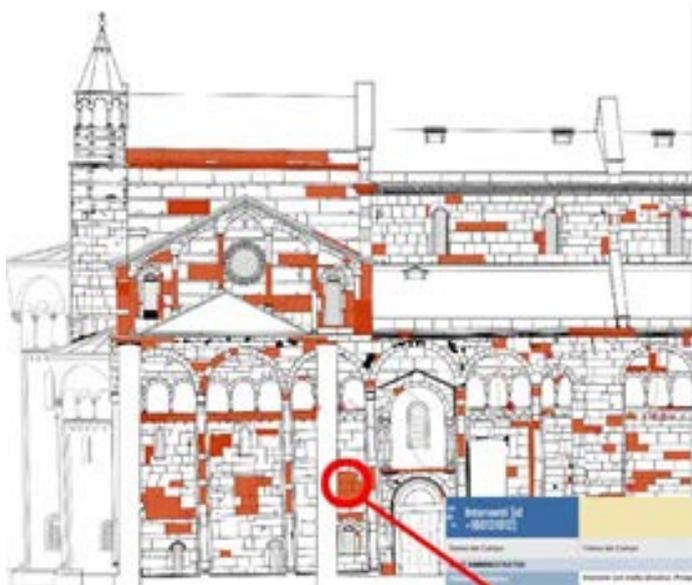


Le indagini strutturali sono indirizzate a quantificare i carichi e il comportamento meccanico degli elementi portanti e quindi all'approfondimento architettonico di specifici ambienti.

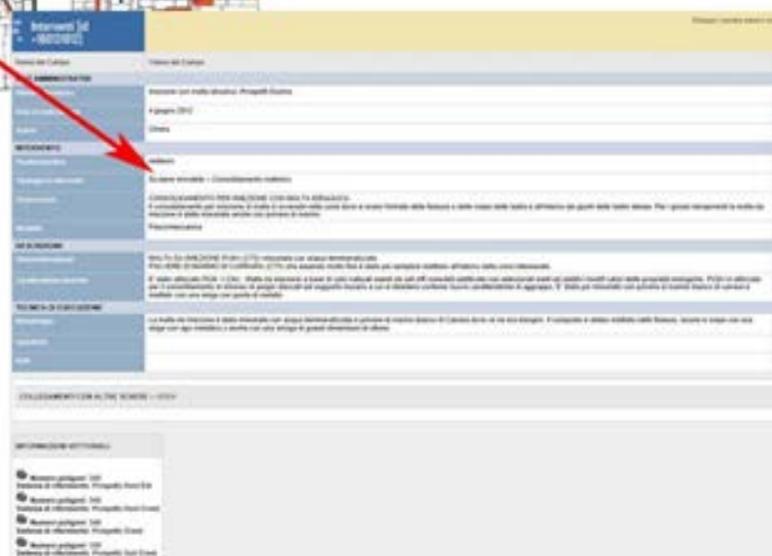
Tutti i materiali costituenti le sezioni vengono catalogati e descritti in apposite schede attribuendone per quanto possibile le epoche di esecuzione. A tale scopo vengono realizzate le seguenti indagini:

Il **Laser Scanner** che permette di ottenere una nuvola di punti dalla quale si ricava un modello tridimensionale a mesh texturizzato con colori reali e un modello fruibile in ambiente CAD da cui è possibile ricavare piante, sezioni e prospetti.

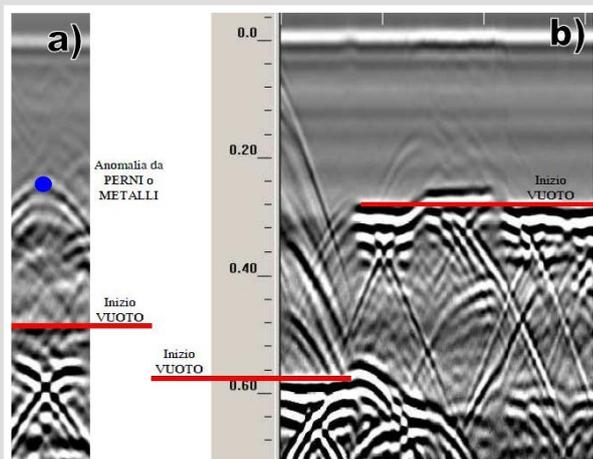




La documentazione dei beni storico-artistici tutelati dalla legislazione per i beni culturali, che sono stati oggetti di restauro, è stata riportata su di una **piattaforma web-gis** chiamata **SICaR**, che dal 2012 è stata adottata dal MiBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - per la gestione e conservazione della documentazione relativa ai cantieri di restauro dei beni vincolati.



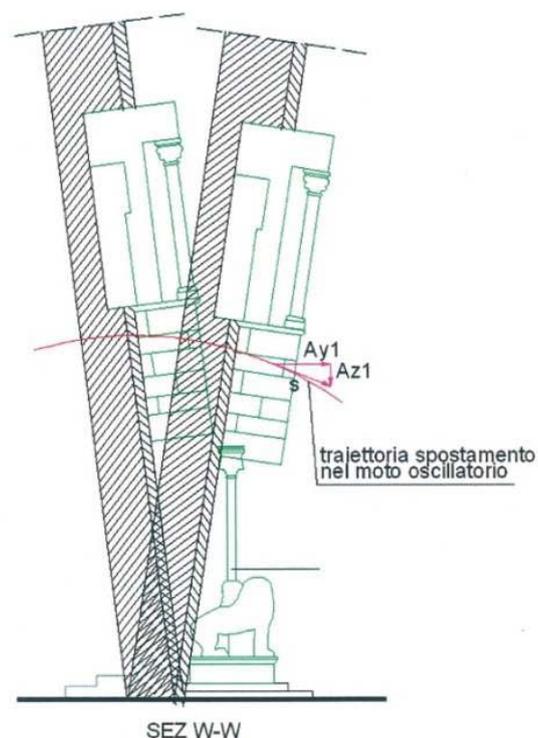
L'indagine **georadar** permette di individuare i vari materiali tramite la misurazione delle proprietà fisiche dei materiali attraverso la trasmissione di onde elettromagnetiche emesse da un'antenna trascinata sulla superficie del materiale investigato e sulla successiva ricezione dei segnali riflessi.



L'analisi sonica e ultrasonica è finalizzata a rilevare la morfologia dei materiali, la sua omogeneità ed il suo grado di discontinuità mediante la misurazione della velocità di propagazione dell'impulso sonico o ultrasonico lungo determinati percorsi precedentemente definiti.



L'analisi vibrazionale viene eseguita per misurare le vibrazioni indotte dall'ambiente circostante e per determinare le frequenze proprie di vibrazione, le forme modali e il coefficiente di smorzamento, parametri dinamici di interesse ingegneristico utili alla taratura di modelli di calcolo agli elementi finiti.



L'analisi videoendoscopica ha lo scopo principale di indagare l'interno delle murature. Il videoendoscopio elettronico è munito di un sensore terminale che registra immagini video riproducibili su un monitor

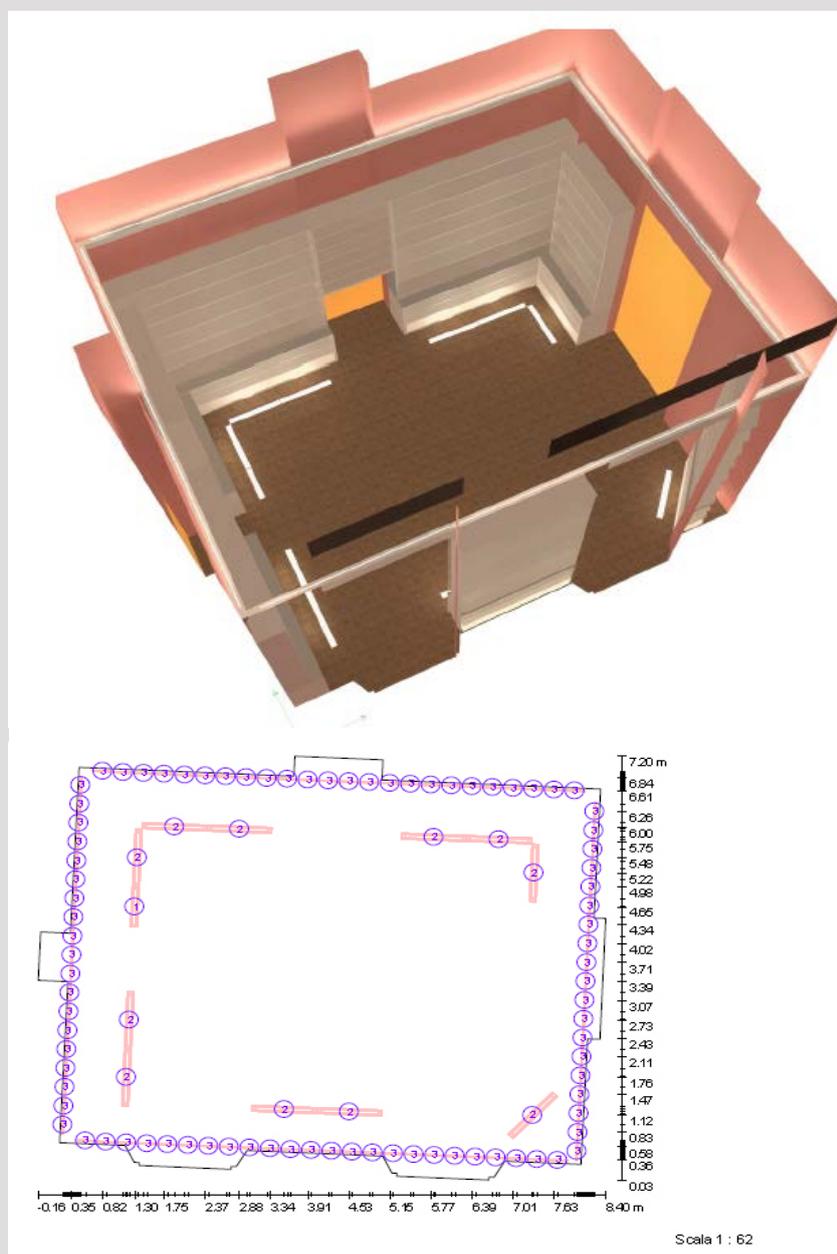


Le prove resistografiche hanno lo scopo di valutare la presenza di degrado interno di travi di legno ed avere una valutazione dell'eventuale degrado superficiale mediante prove di punzonamento con cacciavite. Con questa tecnica è possibile localizzare e quantificare il degrado biologico e stabilire lo stato conservativo del legno degli appoggi dentro alla muratura previa apertura della testa dei travi.



Progetto illuminotecnico

I progetti illumino-tecnici da noi proposti valutano le diverse esigenze dell'ambiente restaurato: Il progetto dell'ex farmacia dell'ospedale di Sant'Agostino ha, da un lato, dovuto rendere fruibile la volta decorata del 1851, e dall'altro, dovuto valorizzare gli arredi storici e disciplinare la diversità di funzioni che vi verranno ospitate. La volta affrescata è stata illuminata direttamente, con tecnologia a led, mentre per le scaffalature storiche l'illuminazione proviene dal basso, incassata nel pavimento, per enfatizzare i materiali e i colori componenti le strutture lignee oltre alle pregiate decorazioni.





THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

Quality Austria
has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

CANDINI ARTE S.r.l.
VIA DEI TINTORI, 5 - 41013 - CASTELFRANCO EMILIA (MO)

for the following scope:

RESTORATION AND CONSOLIDATION OF PROPERTY SUBJECT TO PROTECTION UNDER
THE PROVISIONS OF CULTURAL HERITAGE AND LANDSCAPE. REALIZATION OF
MUSEUM ALLESTMENTS FOR CULTURAL EVENTS.

EAC: 28; 35

has implemented and maintains a

QUALITY MANAGEMENT SYSTEM

which fulfils the requirements of the following standard

ISO 9001:2015

COPIA CONFORME
CANDINI ARTE
Impresa di Restauro S.r.l.
L'Amministratore Unico

Issued on: 2018-07-26
Validity date: 2021-07-25
Quality Austria certified since: 2017-07-27

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration Number: AT-19269/0

Signatures removed for security reasons



Alex Stoichitoiu
President of IQNet

Mag. Friedrich Khuen-Belasi
Authorised Representative
of Quality Austria



IQNet Partners*:

AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISO Italy
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany FCAV Brazil
FONDORORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifiointi Oy Finland INTERCO Costa Rica
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
NYCB-SIGE Mexico PCBC Poland Quality Austria Austria RK Russia SII Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SGS Switzerland SRAC Romania TPST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia
IQNet is represented in the USA by: AFNOR Certification, CISO, DQS Holding GmbH and NSAI Inc

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

Quality Austria
has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

CANDINI ARTE S.r.l.
VIA DEI TINTORI, 5 - 41013 - CASTELFRANCO EMILIA (MO)

for the following scope:

RESTORATION AND CONSOLIDATION OF PROPERTY SUBJECT TO PROTECTION UNDER
THE PROVISIONS OF CULTURAL HERITAGE AND LANDSCAPE. REALIZATION OF MUSEUM
ALLESTMENTS FOR CULTURAL EVENTS.

EAC: 28; 35

has implemented and maintains an

OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

which fulfils the requirements of the following standard

BS OHSAS 18001:2007

Issued on: 2018-10-17
Validity date: 2021-03-11
Quality Austria certified since: 2018-10-17

COPIA CONFORME

CANDINI ARTE
Impresa di Restauro S.r.l.
L'Amministratore Unico

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration Number: AT-02149/0

Signatures removed for security reasons



Alex Stoichitoiu
President of IQNet

Mag. Friedrich Khuen-Belasi
Authorised Representative
of Quality Austria



IQNet Partners*:

AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy
CQC China CQM China CCS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany FCAV Brazil
FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifeinti Oy Finland INTECO Costa Rica
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemo AS Norway NSAI Ireland
NYCE-SIGE Mexico PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St. Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia
IQNet is represented in the USA by: APNOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc.

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

Quality Austria
has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

CANDINI ARTE S.r.l.
VIA DEI TINTORI, 5 - 41013 - CASTELFRANCO EMILIA (MO)

for the following scope:

**RESTORATION AND CONSOLIDATION OF
PROPERTY SUBJECT TO PROTECTION UNDER THE PROVISIONS OF
CULTURAL HERITAGE AND LANDSCAPE**

EAC: 28; 35

has implemented and maintains an

ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

which fulfils the requirements of the following standard

ISO 14001:2015

Issued on: 2018-09-03
Validity date: 2021-09-02
Quality Austria certified since: 2016-12-22

COPIA CONFORME
CANDINI ARTE
Impresa di Restauro S.r.l.
L'Amministratore Unico

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration Number: AT-03278/0

Signatures removed for security reasons



Alex Stoichitoiu
President of IQNet

Mag. Friedrich Khuen-Belasi
Authorised Representative
of Quality Austria



IQNet Partners:

AENOR Spain APNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany FCAV Brazil
FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertificimi Oy Finland INTECO Costa Rica
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
NYCE-SIGF Mexico PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SGS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia
IQNet is represented in the USA by: APNOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

AXSOA

Società per Azioni

Codice Identificativo : 02476700543 (Autorizzazione n.41 del 08/02/2001)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (ai sensi del D.P.R. 207/2010)

Rilasciato alla impresa: CANDINI ARTE S.R.L.

C. F.:	02842270361	P. IVA:	02842270361
con sede in:	CASTELFRANCO EMILIA	CAP:	41013 Provincia: MO
Indirizzo:	VIA DEI TINTORI, 5		
Iscritta alla CCIAA di:	MO	al n.:	336026

Rappresentanti legali		Direttori tecnici	
Nome e Cognome	Codice fiscale	Nome e Cognome	Codice fiscale
CLAUDIO CANDINI	CNDCLD63D30C107E	Arch. LORENZO AURELI Sig. CLAUDIO CANDINI	RLALNZ65E16C107K CNDCLD63D30C107E

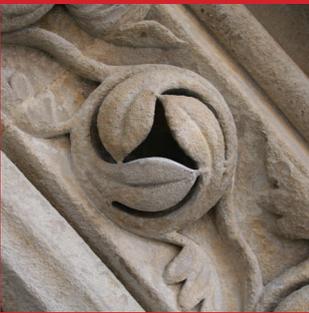
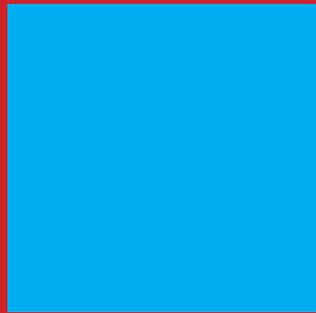
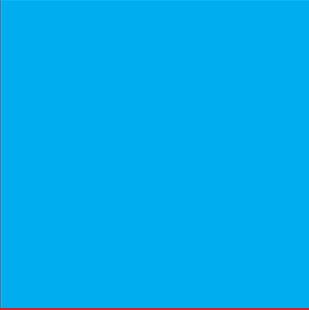
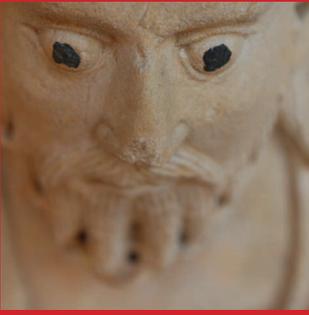
Categorie e classifiche di qualificazione:

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 1	I	
OG 2	III-BIS	
OS 2-A	III-BIS	

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 valida fino al 14/09/2018 rilasciata da QUALITY ITALIA SRL.

Attestazione n.:	10605/41/01	(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione n.:	10225/41/01	(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria	23/12/2015	Data scadenza validità triennale	22/12/2018	Data scadenza intermedia (cons. stab.)	
Data rilascio attestazione in corso	30/11/2016	Data effettuazione verifica triennale		Data scadenza validità quinquennale	22/12/2020

Firmatari			
Rappresentante Legale	STASSOLLA ROBERTO	Direttore Tecnico	DONIGI MAURIZIO



CandiniArte s.r.l
 41013 Castelfranco Emilia (Mo) - Via dei Tintori,5
 Tel. 059 920 348 - Fax 059 927 307 - Cell 335/6344073
<http://www.candiniarte.it> - e-mail: info@candiniarte.it

